

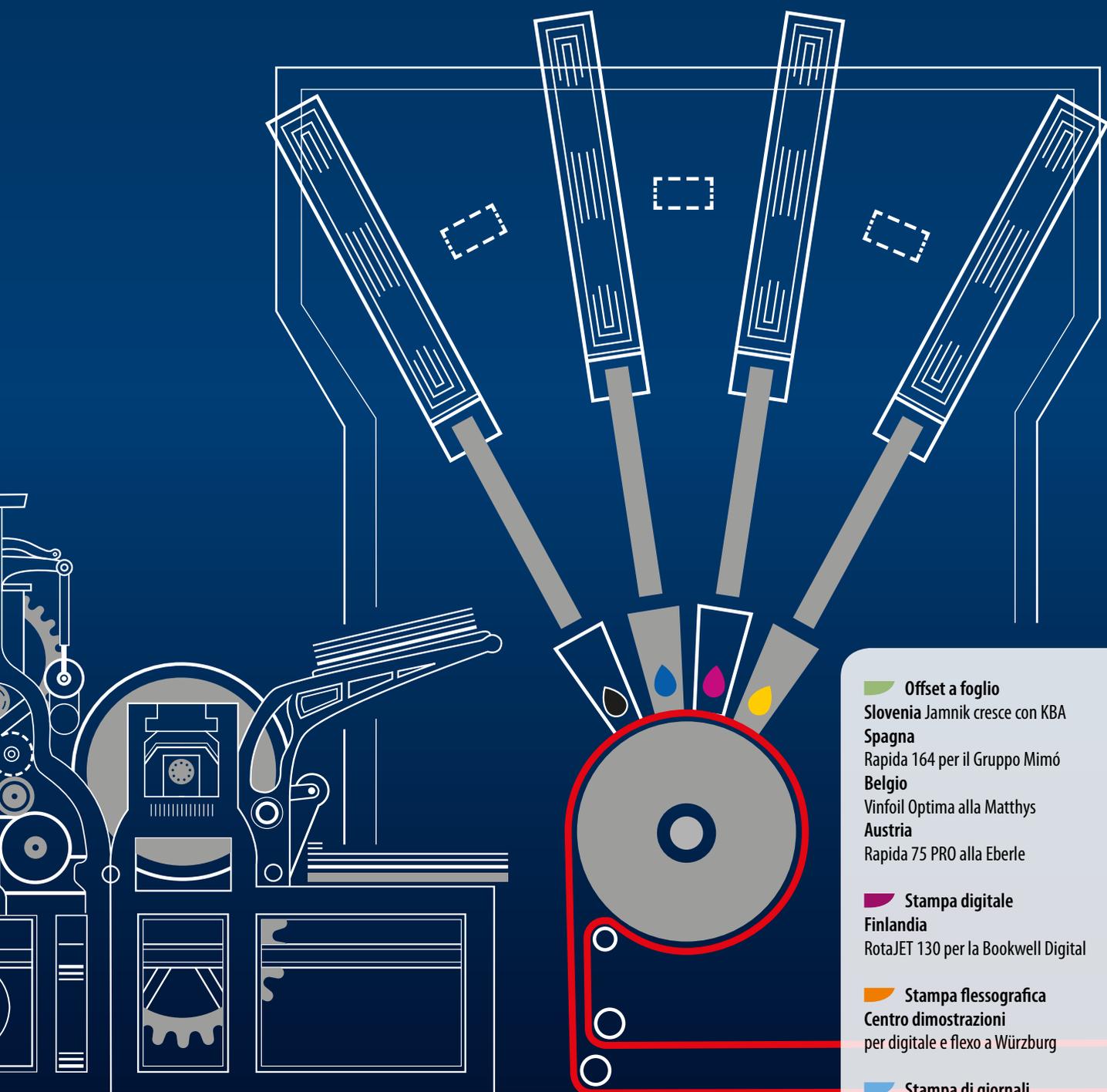
Report

PRODOTTI|PRASSI|PROSPETTIVE

APRILE 2017

50

 KBA



	Offset a foglio	
	Slovenia Jamnik cresce con KBA	6
	Spagna Rapida 164 per il Gruppo Mimó	12
	Belgio Vinfoil Optima alla Matthys	20
	Austria Rapida 75 PRO alla Eberle	26
	Stampa digitale	
	Finlandia RotaJET 130 per la Bookwell Digital	35
	Stampa flessografica	
	Centro dimostrazioni per digitale e flexo a Würzburg	36
	Stampa di giornali	
	Belgio Grande investimento alla CPP	37

 I 200 anni di Koenig & Bauer

Dalla stampa tipografica alla stampa digitale

vedi inserto speciale

Indice

KBA

Editoriale 2

Offset a foglio

UV led in Italia 3

Formato grande KBA alla DS Smith di Erlensee 4

Rapida 164 alla Imagine! Print Solutions 5

Tipografia Jamnik in crescita 6

Rapida high-end per la SCHELLING AG 8

La Rapida 105 ingoia di tutto 9

UV HR alla Rivet Presse Edition 10

Kazakistan: Rapida 105 per la Daur 11

Il Gruppo Mimó ottimizza la produzione 12

La INDUGRAF Offset punta sulla diversificazione 14

Seconda Rapida 106 per l'OTK GROUP 16

Finiture complesse alla Tinta 18

Vinfoil Optima alla Matthys in Belgio 20

USA: UV led alla Crossmark Graphics 22

La Rapida 145 rinforza la Grafica Zafferi 23

KBA detiene la pole position nel formato grande 24

Rapida 75 PRO alla Eberle Druck di Vienna 26

Slovenia: libri dalla fabbrica dei sogni 30

Rapida 106 alla De Groot di Goudriaan 32

Plate Ident per un cambio delle lastre perfetto 34

Stampa digitale

RotaJET 130 per la Bookwell Digital 35

Stampa flessografica

Nuovo centro dimostrazioni a Würzburg per la stampa digitale e flessografica 36

Offset a bobina

Importante investimento alla Coldset Printing Partners 37

Seconda Commander CL al Ouest-France 38

KBA resta il n° 1 nella stampa di giornali 40

Macchine speciali

Seconda linea MetalStar 3 per la Sarten 44

Un autunno di fiere focoso per KBA-Kammann 45

In breve

46

Questo numero è corredato di un inserto speciale di otto pagine dedicato al duecentesimo anniversario aziendale di Koenig & Bauer AG.



Claus Bolza-Schünemann

Presidente del CdA Koenig & Bauer AG

Con ottimi numeri e prospettive nell'anno dell'anniversario 2017

Koenig & Bauer di nuovo sulla rotta del successo

Carissimi clienti ed amici della nostra Casa,

a pochi mesi dal nostro 200esimo anniversario aziendale in agosto 2017, Koenig & Bauer guarda ad un anno d'esercizio 2016 di estremo successo. Il notevole utile operativo al lordo delle imposte di 57 milioni di euro (al loro dei proventi non ricorrenti) nel gruppo conferma che, dopo il riallineamento, la nostra azienda è di nuovo sulla rotta del successo. Se comprendiamo i proventi non ricorrenti, il risultato del gruppo di quasi 82 milioni di euro è sicuramente il migliore di tutta la storia dell'azienda. I nostri azionisti potranno dirsi soddisfatti della proposta di distribuzione di dividendi di 50 centesimi per azione. Dopo diversi anni difficili, nel nostro settore non è certo scontato.

Anche l'incremento del fatturato di quasi il 14%, per un ammontare di 1.167 milioni di euro, è degno di nota, considerata la situazione economica e politica piuttosto labile. Nonostante il calo della domanda proveniente da mercati chiave come la Cina, gli ordinativi nel gruppo di 1.150 Mio. milioni di euro hanno quasi raggiunto l'ottimo livello dell'anno scorso. Il pacchetto di ordini di 558 milioni di euro alla fine dell'anno e i nuovi ordinativi successivi assicurano un ottimo sfruttamento delle capacità dei nostri stabilimenti anche nei prossimi mesi.

Grazie alla nostra forte posizione e all'ampia diversificazione sui mercati in crescita come quello della stampa di packaging e della stampa funzionale industriale, siamo fiduciosi che, nell'anno dell'anniversario 2017 e negli anni seguenti, il fatturato continuerà ad aumentare moderatamente e per il risultato operativo si otterrà un buon margine EBIT compreso tra il 4 e il 9 per cento.

A ciò contribuiranno il progressivo ampliamento delle attività di assistenza nonché la crescita in settori operativi ancora giovani, come la stampa digitale e il settore del finissaggio degli imballaggi, ma anche le nostre attività più tradizionali nella stampa di prodotti commerciali, pubblicazioni, pubblicità e carte valori. Collaborazioni strategiche come quelle instaurate già oggi con successo da KBA con varie aziende americane per la stampa digitale, possono essere utili anche in altri mercati per il perseguimento delle opzioni di crescita.

Duecentocinque anni fa, Friedrich Koenig e Andreas Bauer inaugurarono a Londra l'era della stampa meccanica con la loro macchina da stampa pianocilindrica. Duecento anni fa, fondarono Koenig & Bauer, la prima fabbrica di macchine da stampa al mondo, a Kloster Oberzell, nei pressi di Würzburg. L'inserto che accompagna questo numero di KBA Report racconta le tappe tecniche e imprenditoriali più importanti della nostra lunga storia.

In questi ultimi due secoli, Koenig & Bauer ha superato, per generazioni di dirigenti e dipendenti, crisi, guerre e rivoluzioni tecnologiche restando sempre un'azienda indipendente. Anche questo non è consueto nel nostro settore e, pertanto, a settembre festeggeremo meritatamente questo nostro considerevole anniversario. I nostri fondatori ci hanno tramandato la disponibilità e la capacità di percorrere nuove strade nella tecnica nonché di orientarci ai desideri dei nostri clienti. Noi ci sentiamo obbligati verso questa eredità.

La quarta rivoluzione industriale è già iniziata con il cosiddetto "Internet delle cose". La digitalizzazione di un mondo globalizzato metterà tutti noi di fronte a nuove sfide anche nel terzo secolo dell'azienda. Tuttavia crediamo fermamente di riuscire a superarle, insieme a voi, i nostri stimati clienti e fidati collaboratori d'affari, e per questo vi ringraziamo per la fiducia che riponete in noi.

Vostro Claus Bolza-Schünemann

Questo numero è stato stampato in UV led su una Rapida 106 su carta non patinata.

Nuova Grafica precursore tecnologico

Prima KBA Rapida 106 UV led in Italia

Con oltre quaranta Rapida installate in tutto il mondo, la tecnologia UV led promossa da KBA-Sheetfed si sta sempre più attestando a livello internazionale come processo orientato al futuro nell'offset a foglio. Anche in Italia, alla Nuova Grafica di Prato è entrata recentemente in produzione la prima Rapida 106 con essiccazione UV led, una macchina a sei colori dotata di gruppo di verniciatura che sarà utilizzata per la stampa su carta, cartone e pellicole e produrrà con velocità fino a 18.000 fogli/h.



Massimiliano (sin.) e Leopoldo Costa (ds.) della Nuova Grafica con Silvano D'Alessandri di KBA-Italia alla Rapida 106 del drupa 2016



“Da anni ci dedichiamo con amore e passione all'arte della stampa. Per questo realizziamo con dedizione tutti i desideri dei nostri clienti. Avere investito nella Rapida 106 è perfettamente in linea con la nostra filosofia aziendale, ossia introdurre gli ultimi ritrovati tecnologici senza perdere di vista la componente umana. Il nostro slogan è: Enjoy the Print!”.

Leopoldo e Massimiliano Costa

Il nuovo slogan "Enjoy the Print" è il connubio di amore per la stampa e caratteristiche di tecnica dei processi esclusive



NUOVA GRAFICA

Leopoldo e Massimiliano Costa, i titolari della Nuova Grafica, ne sono estremamente soddisfatti. Già con la loro Rapida 105 a cinque colori e torre di verniciatura, installata nel 2007, ottengono risultati strabilianti nella finitura con vernici matt e brillanti. Sulla macchina si producono soprattutto libri d'arte, cataloghi e opuscoli di alto pregio, ma anche astucci pieghevoli di lusso, shopper e calendari.

UV led amplia la gamma di produzione

La nuova Rapida 106 con pacchetto UV led può ampliare notevolmente le possibilità di produzione di case editrici, del settore pubblicitario e dei produttori di imballaggi. Il metodo introdotto sistematicamente da KBA diversi anni fa, soprattutto nella stampa commerciale, offre diversi vantaggi nella produzione di stampati, tra cui la rapidità di essiccazione e l'immediata lavorabilità in fase di finitura dei fogli, un'eccellente qualità di stampa sulle carte non patinate, sulle pellicole e su altri substrati difficili da stampare, fedeltà e nitidezza dei colori nonché un

notevole risparmio energetico. Anche la tempistica, ovviamente più veloce, risponde alle aspettative di numerosi clienti e favorisce la crescita di produzione auspicata dalla Nuova Grafica.

Oltre al pacchetto UV led, la Rapida 106 è munita di svariati dispositivi per la misurazione e la regolazione dell'inchiostro, come ErgoTronic ColorControl con ErgoTronic LAB ed ErgoTronic ACR con videocamera per la regolazione della messa a registro. Il cambialastre FAPC e il dispositivo di lavaggio combinato CleanTronic Multi assicurano un rapido cambio degli ordini e la connessione al prepress avviene tramite il LogoTronic CIPLinkX.

Enjoy the Print

Dalla nuova Rapida 106, la famiglia Costa si aspetta un notevole contributo al successo dell'azienda. Leopoldo e Massimiliano Costa: “Da anni ci dedichiamo con amore e passione all'arte della stampa. Per questo realizziamo con dedizione

Enjoy the **Print**

tutti i desideri dei nostri clienti. Avere investito nella Rapida 106 è perfettamente in linea con la nostra filosofia aziendale, ossia introdurre gli ultimi ritrovati tecnologici senza perdere di vista la componente umana. Il nostro slogan è: Enjoy the Print!”.

Manuela Pedrani
pedrani@kbaitalia.it



Sito web interessante:
www.nuovagraficaprato.it



Macchine Rapida jumbo per espositori e consumer packaging

Formato grande KBA nel nuovo stabilimento di Erlensee della DS Smith

Da decenni ormai, KBA-Sheetfed fornisce macchine offset a foglio allo stabilimento di Hanau e ad altre sedi del gruppo internazionale di packaging DS Smith. Anche il nuovo stabilimento per espositori e consumer packaging nella cittadina di Erlensee, in Assia, si affida alle Rapida in formato grande ad alto contenuto tecnico, infatti qui è già in produzione una nuova Rapida 145.

Altre due Rapida in versione jumbo sono passate dal vecchio stabilimento di Hanau a quello di Erlensee dopo essere state revisionate nel dettaglio e aggiornate dal punto di vista tecnico. I tre impianti sono integrati in sistemi logistici automatici che trasportano i supporti di stampa dalla stazione di consegna fino al reparto di finissaggio.

La nuova Rapida 145 a sei colori, con dotazione per verniciatura, presenta una velocità di produzione fino a 17.000 fogli/h ed è configurata con moduli automatici per la produzione a bassi costi

dei packaging. Nella produzione degli imballaggi, la gestione della qualità riveste un ruolo fondamentale: grazie al Quali-Tronic ColorControl, la regolazione della densità dell'inchiostro avviene in linea foglio per foglio.

Ancora diversi anni di operatività dopo le riconversioni

In autunno, dopo essere stata revisionata e riconvertita, al nuovo stabilimento è arrivata anche la prima Rapida che, grazie all'aggiunta di nuove pinze e vari componenti logistici, presterà servizio con grande affidabilità per diversi anni

Il moderno stabilimento della DS Smith a Erlensee

ancora. A questa ha fatto seguito la Rapida jumbo dopo la revisione e il potenziamento. L'intera fase di trasferimento è terminata agli inizi del 2017.

KBA-Sheetfed è uno dei fornitori leader del settore della stampa di astucci pieghevoli in formato grande. Gruppi



Una macchina per biverniciatura come questa è stata revisionata e trasferita da Hanau a Erlensee

multinazionali di imballaggi e aziende di medie dimensioni apprezzano l'enorme flessibilità e produttività delle Rapida versione jumbo, l'esperienza di KBA nel configurare le macchine orientandosi alla prassi e il suo know-how superiore nel campo della finitura in linea. Le diverse caratteristiche tecniche esclusive delle Rapida, come i sistemi di pinze universali o l'alimentazione senza squadra DriveTronic SIS, e le soluzioni logistiche customizzate contribuiscono a rendere sempre più economico questo tipo di applicazioni.

Martin Dänhardt
martin.daenhardt@kba.com

La nuova Rapida 145 a sei colori con torre di verniciatura nella sala stampa dell'azienda



Sito web interessante:
www.dssmith.com

Decima macchina offset a foglio di KBA-Sheetfed

Imagine! Print Solutions continua a crescere con la nuova Rapida 164

Imagine! Print Solutions, il maggiore stampatore commerciale e di packaging americano indipendente, ha messo in opera alcune settimane fa la decima macchina offset a foglio KBA presso la sua affiliata di Shakopee, in Minnesota. Si tratta di una Rapida 164 a sette colori con pacchetto UV.

“Imagine! è un'azienda estremamente dinamica che, dalla sua fondazione nel 1988, registra una crescita solitamente a due cifre”, dice il CEO John Hans. “Investiamo costantemente in nuove tecnologie, come recentemente nella Rapida 164 in formato grande, per potere soddisfare le esigenze attuali e future dei nostri clienti in termini di prodotti di marketing e commerciali in tutto il paese. La nostra nuova macchina incrementerà l'efficienza della produzione e ci permetterà di crescere ulteriormente. Grazie ai tempi di avviamento ridotti, rimpiazzerà le nostre macchine in formato grande più vecchie, soprattutto per le tirature più brevi; la ridotta produzione di scarti e il minore impiego di personale ed energia, inoltre, apporteranno un plusvalore alla nostra azienda”.

La nuova Rapida 164 è stata configurata per la stampa di cartonaggi e, oltre al pacchetto UV, è munita di svariati dispositivi per il controllo della qualità in linea, ad esempio il KBA QualiTronic Color-Control.

Dalla Rapida 105 alla Rapida 205

La Rapida 164 appena installata va ad affiancare altre nove macchine KBA di Imagine!. Tra queste, cinque Rapida 105 in formato medio, una Rapida 205 in formato supergrande, due Rapida 162 in formato grande ed una nuova Rapida 105 alla Imagine! Express di Minneapolis. Tutte le macchine sono completamente accessoriate.

“KBA è nostro partner per le macchine da stampa a foglio da ben undici anni”, dice Bob Lothenbach, il fondatore della

John Hans, CEO di Imagine! (sin.), e Robert Lothenbach, fondatore di Imagine!, sono orgogliosi della loro decima macchina a foglio KBA



“Nel 2005 abbiamo acquistato la prima Rapida 205 a sei colori in America del Nord e, da allora, abbiamo continuato ad investire in nuove macchine offset a foglio Rapida per mantenere il nostro elevato livello di qualità e garantire la massima produttività possibile del nostro reparto offset”.

Bob Lothenbach

Imagine! “Nel 2005 abbiamo acquistato la prima Rapida 205 a sei colori in America del Nord e, da allora, abbiamo continuato ad investire in nuove macchine offset a foglio Rapida per mantenere il nostro elevato livello di qualità e garantire la massima produttività possibile del nostro reparto offset. La dedizione per il nostro mercato e le nostre esigenze in fatto di formato distinguono KBA dalla concorrenza”.

In America del Nord, Imagine! è il principale fornitore di prodotti di marketing per il commercio al dettaglio, i fast food, gli imballaggi per beni di consumo ed altri settori. La gamma di servizi di Imagine! è davvero unica, e va dagli espositori di vendita in formato grande alle campagne promozionali complete per locali di vendita e commercio, compresi design, produzione, confezionamento e logistica. Tra i clienti troviamo grandi imprese della classifica Fortune Global 500 come pure rivenditori medio grandi e note marche del settore dei beni di consumo.

Eric Frank
eric.frank@kba.com



i Sito web interessante:
www.imagineps.com

Tipografia Jamnik in crescita

KBA conquista al punto vendita

L'obiettivo è evidente: la tipografia Jamnik vuole diventare il maggiore produttore di imballaggi, astucci pieghevoli ed espositori laminati della Slovenia e, allo stesso tempo, giocare un ruolo importante sul mercato europeo. Con l'installazione di una macchina per bivernicatura, una KBA Rapida 106-7+LTL con uscita prolungata, ha compiuto un grande passo avanti posizionandosi come produttore high-end a livello internazionale.



Jani Jamnik è più che soddisfatto della partenza della sua nuova macchina per bivernicatura Rapida 106

Le forze motrici della Jamnik di Medvode: Jani Jamnik (sin.), direttore tecnico, e Polona Dolenc, amministratrice

Con la svolta politica in Europa dell'Est prese vita uno spirito imprenditoriale che seppe cogliere alla perfezione le occasioni più favorevoli sui mercati nazionali ed internazionali. Un esempio è la tipografia Jamnik d.o.o di Medvode, vicinissima alla capitale slovena di Lubiana. Gli inizi dell'azienda risalgono a poco prima della svolta nel 1988. Il padre di Jani Jamnik, oggi responsabile della direzione tecnica, diede vita all'azienda in un garage. In pochissimo spazio vennero installate una macchina offset monocromatica nel formato B2, una laminatrice ed una platina da stampa. Questa attrezzatura segnò il punto di partenza di un'incredibile storia di crescita. Da allora si sono verificati tre traslochi, l'accesso al formato B1 e l'ampliamento delle attività di esportazione. "Il reinvestimento dei nostri utili ci ha regalato una crescita rapidissima", sottolinea l'amministratrice Polona Dolenc.

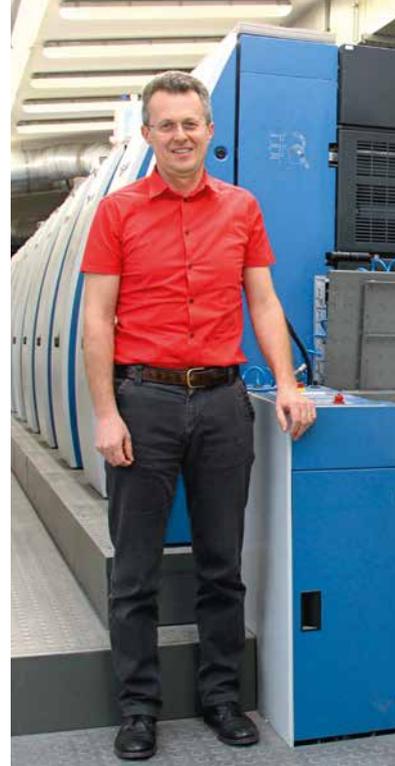
Due terzi del fatturato per le esportazioni

Oggi la Jamnik si presenta al mercato come specialista di imballaggi con un parco macchine moderno in tutti i settori che comprende essenzialmente due macchine da stampa B1, tre fustellatrici

"Oggi, con la Rapida 106 possiamo offrire un'incredibile varietà di finiture".

Polona Dolenc

coordinate e tre piegatrici-incollatrici con fino a sei punti di incollaggio. Come assicura il direttore tecnico, nessuna macchina ha più di quattro anni. Ma il direttore elogia anche lo sviluppo interno di imballaggi e prepress che permette ai clienti di realizzare i propri design in modo ottimale. Con 70 dipendenti, l'azienda ha fatturato nel 2016 circa 8,4 milioni di euro, più di un terzo dei quali è confluito nelle esportazioni.



Gli altri piani di crescita indicati da Polona Dolenc sono estremamente ambiziosi: nei prossimi anni, infatti, si intende aumentare il fatturato del 15% ogni anno. Tra i principali mercati di esportazione si annoverano la Germania, i Paesi Bassi, l'Austria e la Repubblica Ceca. La lista di referenze dimostra che numerose marche internazionali e di pregio come Beiersdorf, BMW, Bosch, Philips e Siemens si affidano al know-how di Jamnik. Il grado di perfezione è convalidato da una serie di certificazioni, come ISO 9001, ISO 14001 e, attualmente, si sta lavorando all'introduzione della certificazione ISO 22000 FSSC per la conformità ai generi alimentari.

Per mantenere alta la sicurezza di approvvigionamento dei suoi clienti, Jamnik tiene a magazzino anche cartone oppure produce tirature parziali in anticipo. "Da un produttore di imballaggi, i clienti oggi si aspettano un'assistenza e un servizio molto simili alla consegna just in time", spiega Polona Dolenc. Questo sviluppo si riflette anche nel numero medio di fogli della Jamnik, attualmente pari a 3.300 unità.

Qualità di prima classe su tutti i substrati

Da parte del mercato, Jamnik avverte la tendenza verso un maggiore utilizzo del cartone riciclato ed una più complessa finitura degli imballaggi. L'azienda si è preparata in modo ottimale a questa situazione ed ha acquisito il know-how necessario per la stampa sui substrati più diversi, dal cartone in fibra fresca a quello riciclato. Gli imballaggi dotati di verniciature brillanti, matt o entrambe, con o senza pigmenti metallizzati sono sempre

un ottimo colpo d'occhio al punto vendita. Impressioni a rilievo, impressioni a caldo e laminazioni sono oramai un must della gamma.

A causa della rapidità con cui si è estesa, l'azienda ha toccato i suoi limiti di capacità. Inizialmente, il management pensò di coprire la maggiore richiesta con una macchina da stampa usata ma, in fase di valutazione, si è notato quasi subito che sarebbe stato possibile far fronte alle esigenze del mercato solo con una macchina da stampa moderna che abbinasse produttività, cambi rapidi degli ordini e svariate possibilità di finitura. “Gli sviluppi della stampa offset negli ultimi cinque anni in termini di produttività e controllo della qualità sono semplicemente enormi”, sottolinea Jani Jamnik.

Automazione ai massimi livelli

Alla fine, l'azienda ha optato per una KBA Rapida 106 con sette gruppi di stampa in versione biverniciatura nella quale sono installate pressoché tutte le funzioni offerte da KBA oggi. “Visti i lotti sempre più ridotti, la nostra priorità è sicuramente un rapido cambio degli ordini. Con una velocità media di 3.300 fogli, già dopo uno o due bancali bisogna passare all'ordine successivo”, sottolinea Jani Jamnik.

A questo proposito mette in rilievo l'automazione senza squadra che si adatta a qualsiasi tipologia di substrato senza in-

Destra: con la macchina per biverniciatura a sette colori, la Jamnik si è catapultata in una nuova dimensione della qualità

Jani Jamnik (sin.) riceve un modellino del suo ultimo giocattolo da Vladan Rakic di KBA



La KBA Rapida 106 è dotata pressoché di tutti gli strumenti di automazione che può offrire oggi KBA

terventi manuali. In combinazione con i cambialastre completamente automatici FAPC e la tecnica a motori indipendenti DriveTronic per i gruppi di stampa e verniciatura, la KBA Rapida 106 stampa sempre ai massimi livelli. Inoltre ci si è assicurati che i tempi per la pulizia restassero il più brevi possibile con processi di lavaggio simultanei. In questo modo, ad esempio disaccoppiando un gruppo di stampa, con il DriveTronic SRW si possono lavare i cilindri contemporaneamente alla tiratura. Soprattutto per gli stampatori di packaging, il costante cambio di inchiostri Pantone è pane quotidiano; la premessa per utilizzare in modo efficace il DriveTronic SRW, però, sarebbe organizzare adeguatamente gli ordini.

In una nuova serie di qualità

Con la macchina per biverniciatura a sette colori, la Jamnik si è catapultata in una nuova dimensione della qualità. “Anche a livello nazionale sono poche le aziende con una configurazione di questo tipo. Oggi, con la Rapida 106 possiamo offrire un'incredibile varietà di finiture”, assicura Polona Dolenc. La macchina permette di realizzare effetti interessanti, sia a piena copertura sia parziali, con vernici matt e brillanti. Per queste applicazioni, però, si è scelta volutamente un'uscita prolungata di 3,8 metri che apporta alla vernice punti di brillantezza in più senza perdere in produttività. Nel prolungamento dell'uscita e nell'uscita stessa sono installati essiccatoi VariDry^{Blue} che sfruttano come aria processo l'aria calda ancora insatura, riducendo così il consumo di energia fino al 50%.

Più che soddisfatti

Dopo sei mesi, sulla macchina si stampa già più della metà delle applicazioni in biverniciatura. Un contributo essenziale



“Con una velocità media di 3.300 fogli, già dopo uno o due bancali bisogna passare all'ordine successivo”.

Jani Jamnik

lo ha dato il pulpito di comando centrale ErgoTronic che ha permesso agli stampatori di lavorare senza problemi sulla nuova piattaforma tecnologica di KBA sin dall'inizio. La semplicità di utilizzo la si nota dal fatto che tutte le funzioni sono attivabili al massimo con due clic. Jani Jamnik, però, è entusiasta anche del fatto che tutti gli strumenti di assicurazione della qualità dell'inchiostro e della messa a registro installati sulla KBA Rapida 106 permettono allo stampatore di ottenere il massimo dalla macchina da 18.000 fogli/h. Sotto questo aspetto ci sono ancora possibilità di miglioramento, ma alla Jamnik si è già più che soddisfatti di come sono andati i primi sei mesi.

Knud Wassermann

Per domande, rivolgersi a: vladan.rakic@kba.com



Customizzata per la Svizzera

La SCHELLING AG reinveste nella tecnologia high-end di KBA

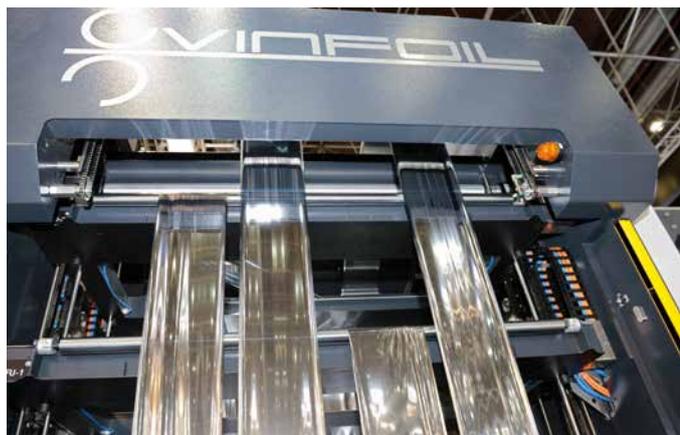
Si sa che la Svizzera ama la qualità e la tecnologia. Per questo, quando si tratta di investire, pone l'attenzione sul grado di automazione più elevato possibile e soluzioni personalizzate efficienti. Lo stesso vale anche per la tecnica e tutte le prestazioni di servizio ad essa connesse.

La SCHELLING AG è un'azienda a conduzione familiare svizzera leader nel settore dei packaging nonché un cliente di lunga data e innovativo di KBA che, oggi, detiene complessivamente 48 gruppi Rapida in Svizzera. Nell'ultimo numero di KBA Report abbiamo pubblicato un articolo sulla Birkhäuser+GBC AG, parte della SCHELLING AG, la quale utilizza un'altra Rapida 106 a otto colori con torre di verniciatura e inversione del foglio per produrre stampati commerciali e imballaggi ed è anche la prima azienda svizzera ad aver adottato un sistema PDF in linea di tipo "closed loop".

Nella tarda estate del 2016 è seguito un altro "investimento customizzato" ad alto contenuto tecnico in dodici gruppi di stampa e finitura presso la sede SCHELLING di Oensingen. L'azienda si distingue per le sue installazioni innovative e l'elevata esigenza di qualità e performance per imballaggi pregiatissimi.

La nuova KBA Rapida 106-8+LTTL SPC con modulo a foil a freddo è il connubio di tecnologia all'avanguardia ed elevato grado di finitura e automazione. La macchina è dotata di processi di avviamento paralleli unici nel loro genere per i gruppi di stampa, inchiostrazione e verniciatura, di tecnica di misurazione e regolazione in linea, dell'ultima tecnologia di controllo e comando nonché di un'assicurazione della qualità di tipo "closed loop" con il QualiTronic PDF. Nella macchina high-tech, inoltre, è stata installata una prima mondiale: il nuovo modulo a foil a freddo Vinfoil Optima SF 110, presentato al drupa 2016, nella sua versione di serie finale.

La velocità di produzione del modulo a foil a freddo Optima non si scosta molto da quella di sistemi comparabili, mentre i tempi di avviamento sono nettamente migliori. Per il cambio del foil, la maggior parte degli impianti con tecnologia multi-bobina impiega da 15 a 20 minuti. Con il



A metà dello scorso anno, la SCHELLING ha ricevuto una Rapida 106 a otto colori con dotazione per biverniciatura e modulo a foil a freddo Vinfoil Optima

modulo Optima, il cambio avviene in circa sei minuti con l'MFU (Multi Foil Use). Ciò significa che si risparmiano due terzi del tempo, che possono essere sfruttati in modo produttivo per la stampa e la laminazione. Con un nuovo software sviluppato da Vinfoil in collaborazione con la Eindhoven University of Technology, è possibile ridurre il consumo di foil a freddo. Il software, infatti, riconosce i motivi e calcola lo sfruttamento ottimale della superficie del film. Infine, il modulo Optima consente una maggiore creatività per la finitura.



La SCHELLING AG produce in un moderno stabilimento di stampa e finitura

La nuova Rapida 106 è estremamente versatile e stampa dalla carta al cartone. La macchina ha un funzionamento UV/misto con applicazioni speciali ed è munita di gruppi di verniciatura automatizzati. La macchina, rialzata di 45 cm, è dotata di un sistema logistico completamente automatico ed è integrata nel workflow della tipografia tramite il sistema di gestione della produzione KBA LogoTronic Professional. Dopo l'installazione e l'integrazione nel processo, l'affiliata svizzera di KBA, la Print Assist, accompagnerà l'impianto high-tech con un pacchetto di assistenza e performance customizzato.

Peter J. Rickenmann
peter.rickenmann@printassist.ch

Seconda Rapida 105 alla Raynaud Imprimeurs in Francia occidentale

Da 70 a 650 grammi, la Rapida 105 ingoia praticamente tutto

La tipografia a conduzione familiare Raynaud, con sede a Coulonges-sur-l'Autize in Francia occidentale dal 1953, ha investito in una seconda Rapida 105 nel giro di tre anni. La macchina, dotata di quattro gruppi di stampa ed una torre di verniciatura, è entrata in produzione nell'agosto 2016 e stampa i prodotti più diversi, dal flyer su carta da 70 g fino all'imballaggio su cartone da 650 g.



Azienda a gestione familiare con una vasta gamma prodotti

Da oltre sessant'anni, è la passione per i prodotti stampati di altissima qualità a guidare la famiglia Raynaud. Nel 1953, lo stampatore professionista Marcel Raynaud decise di mettersi in proprio. Dopo avere acquistato alcune macchine dal suo datore di lavoro di allora, si insediò a Coulonges-sur-l'Autize, ancora oggi sede della Raynaud Imprimeurs. Due generazioni si succedono alla guida. Dal 2008 sono i nipoti Matthieu e Julien Raynaud a dirigere quest'azienda in continua crescita, che nel 2016 ha registra-

to, con trenta dipendenti, un fatturato di ben quattro milioni di euro.

La Raynaud Imprimeurs si distingue per una gamma di produzione particolarmente ampia, che comprende poster, brochure, flyer, imballaggi ed espositori. I substrati variano dai 70 ai 650 g/m² e anche la clientela fissa non potrebbe essere più diversa. Con tirature medie di circa 2.500 fogli, ogni anno l'azienda stampa nell'offset a foglio circa ventiquattro milioni di fogli sui materiali più disparati.



Julien (sin.) e Matthieu Raynaud dirigono l'azienda a conduzione familiare fondata nel 1953 nella terza generazione. Matthieu si occupa della produzione e dell'amministrazione, mentre Julien è responsabile delle vendite e del Marketing

Da agosto 2016, una nuova Rapida 105 a quattro colori va a completare il parco macchine dello stampatore di prodotti commerciali e imballaggi Raynaud Imprimeurs



Rapida 105: massima flessibilità e un rapporto qualità/prezzo straordinario

“Nel 2013 abbiamo optato per la prima Rapida 105 proprio per la sua flessibilità di impiego e lo straordinario rapporto qualità/prezzo”, spiega l'amministratore e cointestatario Matthieu Raynaud. “Il lavoro di tutti i giorni in tipografia ci ha poi dimostrato che avevamo preso la decisione giusta. La Rapida 105 è una macchina estremamente affidabile e facile da usare. Quando abbiamo deciso di modernizzare ulteriormente il nostro parco macchine, per noi era più che ovvio investire in un'altra Rapida 105, e volevamo esattamente la stessa”.

Come per la prima macchina, anche la nuova Rapida 105 è dotata di quattro gruppi di stampa con cambio automatico delle lastre e una torre di verniciatura. La configurazione comprende anche il dispositivo di lavaggio automatico CleanTronic per il lavaggio simultaneo dei rulli e del caucciù e un pacchetto per cartotecnica per substrati fino a 1,2 mm di spessore. La Rapida 105 stampa a velocità fino a 16.000 fogli/h nell'esecuzione standard ma, alla Raynaud Imprimeurs, arriva fino a 17.000 fogli/h grazie al pacchetto alta velocità.

Matthieu Raynaud: “Installando la nostra seconda Rapida 105 siamo riusciti ad aumentare enormemente le nostre capacità. Adesso siamo costretti a migliorare anche il nostro reparto di finissaggio. Il fabbricato in cui lavoriamo attualmente già acquistato terreni adiacenti per ampliarlo”.

Le due Rapida 105 stampano a velocità fino a 17.000 fogli/h diversi prodotti su una vasta gamma di substrati da 70 a 650 g/m²

Sarah Herrenkind
sherrenkind@kba-france.fr

La Rivet Presse Edition punta su una nuova Rapida 106 a cinque colori

Più qualità, comfort e assistenza grazie all'UV HR

Dagli inizi del 2016, alla Rivet Presse Edition di Limoges, in Francia centrale, è in produzione una Rapida 106 a cinque colori con tecnologia UV HR e sistema di misurazione e regolazione dell'inchiostro in linea QualiTronic ColorControl. Il nuovo impianto high-tech ha sostituito due macchine Komori in formato medio. L'azienda produce principalmente riviste e prodotti commerciali con tirature brevi e medio alte.



Cent'anni al servizio del movimento di intervento sociale

La Rivet Presse Edition è un'azienda grafica commerciale secolare che, oggi, registra un fatturato di circa otto milioni di euro con 84 dipendenti. L'intera catena di approvvigionamento, dalla progettazione al layout, al prepress e alla stampa sino alla finitura e alla spedizione via mailing, viene realizzata internamente. Oltre alla nuova Rapida 106, che contribuisce al fatturato complessivo per circa il 40%, nella sala stampa sono installate due macchine a bobina su cui vengono stampati giornali e riviste nel metodo heatset e coldset con una tiratura media di 60.000 copie. Dalla sua fondazione, la Rivet Presse Edition è specializzata nella produzione di giornali e riviste per gli operatori del movimento di intervento sociale, come sindacati, consigli di fabbrica e assicurazioni contro le malattie. Solo un terzo della produzione è desti-

nato a enti pubblici, comuni e aziende private.

Christian Sirieix, amministratore da oltre vent'anni, dice: "Già da tempo pensavamo di sostituire le due macchine offset a foglio, ormai obsolete, con una macchina più moderna e produttiva. Per quanto riguarda qualità e versatilità dei substrati stampabili, la nostra vecchia macchina ormai era fortemente superata, ma il mercato ci chiedeva di diversificare. Quando, nel 2015, abbiamo visto in produzione la tecnologia UV HR di KBA-Sheetfed presso numerosi utilizzatori francesi, ne siamo rimasti colpiti e abbiamo capito subito i vantaggi che avrebbe significato per noi questa tecnologia di essiccazione innovativa". La scelta è ricaduta quindi su una Rapida 106 a cinque colori con tecnologia UV HR, sistema di misurazione e regolazione dell'inchiostro in linea QualiTronic ColorControl e cam-

Christian Sirieix, amministratore della Rivet Presse Edition (davanti a destra), con il suo team dell'offset a foglio davanti alla nuova Rapida 106



"Da sei mesi, ormai, stiamo producendo con la nostra nuova macchina e siamo più che soddisfatti. Grazie agli essiccatoi UV HR non abbiamo più problemi di rovesciamento e riusciamo a trasferire i fogli direttamente al reparto finissaggio".

Christian Sirieix

bio automatico delle lastre. La macchina venne installata nel marzo 2016. Si tratta della prima macchina KBA a fare il suo ingresso in questa azienda secolare.

Entusiasti per l'UV HR

Christian Sirieix: "Da sei mesi, ormai, stiamo producendo con la nostra nuova macchina e siamo più che soddisfatti. Grazie agli essiccatoi UV HR non abbiamo più problemi di rovesciamento e riusciamo a trasferire i fogli direttamente al reparto finissaggio. Per i nostri stampatori, quindi, lavorare è diventato molto più comodo. Prima occorreva uno stoccaggio intermedio dei fogli per 10 - 15 minuti prima che asciugassero. Oggi questo passaggio non serve più. Grazie al QualiTronic ColorControl, l'ingresso dell'inchiostro è meravigliosamente stabile, quindi siamo riusciti a dimezzare i nostri scarti di avviamento. A seconda dell'ordine, la nostra tiratura media è di 3.500 fogli, oggi raggiungiamo da 80 a 120 fogliacci, e c'è ancora potenziale per migliorare".

Anche in termini di qualità e diversificazione, il primo bilancio è assolutamente



La nuova Rapida 106 a cinque colori con UV HR, sistema di misurazione e regolazione dell'inchiostro in linea QualiTronic ColorControl, cambio automatico delle lastre e nuovo pulpito di comando TouchTronic

promettente. Christian Sirieix: "I nostri clienti apprezzano tantissimo la maggiore qualità di stampa e l'ampliamento della nostra gamma di prodotti. Da quando è operativa la nuova macchina abbiamo iniziato a stampare espositori, una nicchia di mercato che non avevamo ancora esplorato finora. Siamo riusciti ad avvicinarci i nostri primi clienti di espositori

e confidiamo nel fatto che la nostra attività possa estendersi in questo settore nettamente meno dominato dal prezzo. Dovendo lottare con i prezzi bassi già nei nostri mercati storici, dobbiamo trovare strade e modi per riportare il nostro margine di guadagno ad un livello accettabile. Ci si riesce solo con più assistenza e una qualità migliore. È questo l'inten-

Oggi la Rivet Presse Edition, azienda grafica commerciale secolare di Limoges, fattura ogni anno con i suoi 84 dipendenti circa otto milioni di euro con la stampa offset a foglio e a bobina



to perseguito con l'investimento nella Rapida 106, e ci sembra di esserci riusciti".

Sarah Herrenkind
sherenkind@kba-france.fr

KBA Rapida 105 per il Kazakistan

La tipografia Daur investisce nella tecnica di stampa KBA

A gennaio, alla tipografia Daur di Almaty, ex capitale del Kazakistan, è entrata in produzione una nuova Rapida 105. La macchina da stampa commerciale a quattro colori produce con velocità fino a 16.000 fogli/h.

La Daur fu fondata come tipografia numero 2 nel 1932. Ai tempi dell'Unione Sovietica stampava oltre 3.000 testate diverse e libri in grandi tirature, nel settore offset a foglio su macchine sassoni nel classico "vista blau" (verde-blu).

Dopo la svolta, la tipografia venne privatizzata. Il caso volle che la Daur, che pressappoco significa "la nostra epoca", venisse acquistata da un gruppo di investitori che fa capo a Svetlana Nasarbajewa, la cognata del Presidente della Repubblica del Kazakistan. Il fabbricato fu risanato da capo a piedi e il parco mac-

chine fu modernizzato. Quasi ogni anno si poteva investire in una nuova macchina da stampa o in un nuovo impianto di finissaggio.

Oggi alla tipografia lavorano circa 600 dipendenti, molti di loro hanno studiato all'Istituto per la stampa di Mosca. Si producono volumi illustrati, enciclopedie e libri del settore letteratura di consumo. Da dodici anni si aggiungono libri di testo per qualsiasi indirizzo scolastico, dalla scuola preparatoria all'università, compreso materiale di formazione per insegnanti e docenti.

Alla consegna ufficiale della Rapida 105, Svetlana Nasarbajewa ha ricevuto un'azione storica di KBA dalle mani del direttore commerciale di KBA, Sven Strzelczyk



Dal 2003, l'impresa è anche proprietaria della casa editrice Kitap che, oltre alla pubblicazione di libri di testo, si occupa soprattutto di letteratura scientifica per i settori matematica, fisica, chimica, biologia e storia universale, cui si aggiungono opere di narrativa e circa sessanta testate di giornali.

Nel gennaio 2016, il Presidente del CdA di KBA, Claus Bolza-Schünemann, ha fatto visita alla tipografia, un'occasione per porre la prima pietra affinché, dopo investimenti intermedi in altri fabbricati, si tornasse ad utilizzare una macchina della Sassonia.

Pubblicazioni scientifiche e libri di testo sono le competenze principali della produzione di Daur-Kitap

Sito web interessante:
www.daurikitap.kz



Enorme aumento della produttività e finitura più efficiente

Il Gruppo Mimó ottimizza la produzione con una nuova Rapida 164

A Getafe, un sobborgo di Madrid, ha sede un gruppo industriale che offre pacchetti di servizi completi per il marketing integrato, la comunicazione, la produzione, la lavorazione e la logistica degli imballaggi. Dalle sinergie tra le varie aziende del Gruppo Mimó nasce una posizione chiave con la quale si possono soddisfare direttamente e senza problemi le esigenze dei clienti.



I campi di attività del Gruppo Mimó sono rappresentati da diverse marche. La Mimó Pack, ad esempio, un forte settore commerciale dell'azienda, produce confezioni pregiate per alcolici e altri prodotti. Telios si occupa della logistica. Mimó & Lemon si occupa di strategie di marketing, la Cartonajes Mimó di imballaggi che consentono a prodotti di alta qualità di arrivare a destinazione indenni e rapidamente.

Catena di processi completa

Alfredo Navarro, direttore tecnico del gruppo, spiega: "La nostra azienda è tesa ad offrire un servizio globale, affinché il cliente non debba occuparsi di nulla fino al completamento del suo progetto". Il team si compone di esperti professionisti che lavorano per affermare una posizione leader sul mercato seguendo anche la filosofia dell'espansione continua con lo scopo di unire in modo ottimale i valori umani e l'orientamento all'assistenza. Adattarsi alle esigenze del cliente, agire in modo proattivo, processi flessibili e tanta iniziativa: sono questi i principi di ogni singola azienda del gruppo Mimó.

"Un esempio del nostro operato sono gli imballaggi speciali per le bevande alco-

liche delle grandi marche, che, talvolta, devono essere confezionate insieme ad altri elementi come articoli regalo o promozionali, ad esempio bicchieri. Spesso si tratta di commesse estremamente complesse. I nostri costruttori sviluppano la confezione adatta: realizzano diversi modelli che, a loro volta, vengono valutati insieme al cliente, dopodiché si passa alla produzione della variante migliore", spiega Navarro.

Eccellenza negli ordini complessi

Una delle specialità del Gruppo Mimó

La Rapida 164 è l'orgoglio del Gruppo Mimó (da sin. a ds.): Jorge Moreno, CEO, Alfredo Navarro, Direttore tecnico, e Augustín Mimó, Presidente del Gruppo Mimó

Tutti i colori della sala stampa sono abbinati ai colori della Rapida 164

sono le soluzioni per le marche e i servizi presso i punti vendita, che possono essere estremamente diversi tra loro. "Siamo preparati", dice Alfredo Navarro, "e la nostra esperienza ci consente di piazzare il prodotto finale esattamente dove lo vuole il cliente. ad esempio in produzione, presso un operatore logistico locale o direttamente al punto vendita".

Ordini così diversificati e complessi richiedono un enorme bagaglio di esperienza. Sui 15.000 m² di area di produzione, i duecento collaboratori del Gruppo Mimó si occupano di design, attività commerciali, distribuzione e produzione. Per ogni nuovo ordine occorre stabilire su quale impianto stampare, collezionare, tagliare e laminare e scegliere, quindi, il processo più idoneo. "A questo si aggiunge il fatto che le singole campagne dipendono da una determinata stagione", spiega Alfredo Navarro,





“e dobbiamo fare i conti con il tempo di reazione che ci resta fino al completamento dell'ordine. Alcune stagioni sono frenetiche per il nostro lavoro, ad esempio il Natale o le ferie, perché dobbiamo consegnare gli articoli promozionali con puntualità. Per farlo, dobbiamo essere operativi in qualsiasi momento”. Il 70-80% della produzione è destinato al mercato interno spagnolo, il resto viene esportato all'estero. “Attualmente stiamo cercando di farci conoscere anche a livello internazionale”, dice Navarro. Il primo successo è una crescita del 25% rispetto all'anno precedente.

Con una qualità e un'assistenza imbattibili, il Gruppo Mimó cerca di instaurare rapporti leali e duraturi sia con i clienti sia con i fornitori, mediante un processo di miglioramento continuo e investendo costantemente nelle tecniche più moderne. Lo scorso anno, ad esempio, la sala stampa dell'azienda si è arricchita di una nuova Rapida 164.

Più rapidità e ...

La macchina a sei colori con torre di verniciatura e pacchetto UV è stata ordinata in primo luogo per aumentare la qualità di stampa e finitura e ottenere una maggiore rapidità di reazione. “Ci ha convinti la possibilità di finire i prodotti a raggi UV con un'alta qualità nel processo in linea, passaggio che rende superflua la laminazione. Per diventare più agili, dovevamo velocizzare i nostri processi di produzione. La Rapida 164 aumenta la nostra produttività e ci assicura un'elevata qualità di finitura”, dice soddisfatto Alfredo Navarro.

... più opzioni con la nuova macchina

Con l'entrata in produzione della Rapida 164, i responsabili del Gruppo Mimó hanno ottenuto diversi miglioramenti e vantaggi rispetto alla concorrenza. Grazie al formato grande, la capacità produttiva è aumentata. Gli espositori vengono spesso prodotti in un unico blocco in formati fino a 1.200 x 1.600 mm e non

La moderna sede aziendale della Mimó Pack

più unendo due pezzi. Ciò non influisce soltanto sui costi di stampa e per le lastre, ma anche su tutti i processi successivi come la laminazione, la fustellatura, l'incollaggio e il montaggio.

Con il processo UV, inoltre, la gamma di produzione può prevedere anche substrati non assorbenti e si può verniciare con effetti mat e brillanti interessanti, cosa non sempre possibile con la laminazione. L'elevata velocità di produzione della Rapida 164, inoltre, contribuisce ad aumentare nettamente le capacità, oggi superiori del 200% rispetto a quelle di prima. Tutto ciò fornisce più tempo per produrre ordini extra e continuare a crescere.

Il sistema di misurazione e la standardizzazione apportano una maggiore qualità di stampa e stabilità della tiratura. Le densità dell'inchiostro sono regolate in modo automatico e non dipendono più dalla sensibilità personale dello stampatore. Gli ordini in serie sono esattamente come quelli precedenti e la quota di errore è scesa quasi a zero. Per farla breve, la Rapida 164 permette all'azienda di affrontare il futuro con tranquillità su un mercato fortemente conteso. I committenti traggono vantaggio da mezzi di produzione e processi moderni e mettono i propri ordini nelle mani di esperti competenti.



Sottoscrizione del contratto per il nuovo impianto in formato grande (da sin. a ds.): Jorge Moreno, CEO, Agustín Mimó, Presidente del Gruppo Mimó, Jan Drechsel, Direttore commerciale di KBA-Sheetfed, e José A. Díaz di KBA-Lauvic

Tomás Hornos

Richieste di informazioni: mike.engelhardt@kba.com



Sito web interessante:
www.grupomimo.com

Maggiore produttività e versatilità grazie alla nuova Rapida 106

La INDUGRAF Offset punta sulla diversificazione

Dalla sua fondazione nel 2001, alla INDUGRAF Offset, nella città spagnola di Constantí, producono macchine da stampa di KBA. Oggi tutte le attività di editoria e commerciali dell'azienda sono riunite sotto il marchio Induprint. Il marchio Indupack raggruppa tutte le attività pertinenti alla stampa di packaging. Qui è in produzione dal 2016 una Rapida 106 con otto gruppi di stampa, inversione del foglio per la produzione 4 su 4 e dotazione per verniciatura, un impianto che testimonia anche l'innovazione tecnologica dell'azienda.

I primi anni della INDUGRAF Offset sono stati dominati dal successo dei giornali gratuiti in Spagna, che venivano stampati su macchine offset a bobina KBA di Würzburg. Sempre più case editrici regionali leader affidavano all'azienda la produzione dei loro quotidiani, settimanali, bisettimanali o mensili. Il direttore generale Josep Maria Gispert: "All'inizio, il nostro maggiore cliente era Metro. A partire dal 2007 se ne sono aggiunti altri".

Dall'offset a bobina all'offset a foglio

Il calo e la scomparsa di tanti giornali gratuiti durante la crisi del mercato pubblicitario e dei media richiese la diversificazione della gamma di prodotti da parte della direzione, di conseguenza venne fondata Induprint sotto il tetto di INDUGRAF. "All'inizio, quando abbiamo introdotto l'offset a foglio è stata una vera avventura", ricorda Gispert. "Abbiamo

iniziato con una Rapida 105 a cinque colori con torre di verniciatura e non sapevamo quasi nulla del mondo della stampa offset a foglio".

Nel 2013, guidata dall'innovazione, la INDUGRAF partì quindi con un'altra business unit per la stampa di packaging che, inizialmente, utilizzava gli impianti offset a foglio già esistenti. Josep Maria Gispert: "Abbiamo acquistato tutta la tecnica di finitura necessaria, ad esempio le macchine piegatrici-incollatrici. Anche qui abbiamo adottato soluzioni di produttori rinomati, perché una tecnica affidabile e potente è la premessa essenziale per poter garantire la necessaria qualità ai nostri clienti".



Tre settori di applicazione

Oggi INDUGRAF opera in tre diversi settori di applicazione nel gruppo: prodotti da bobina, offset a foglio per stampati commerciali e il settore packaging. "La stampa di giornali occupa ancora il quaranta per cento della nostra produzione, un altro 50% lo detiene il settore degli stampati commerciali e il 10% le attività connesse ai packaging", spiega Gispert.

Il Direttore generale Josep Maria Gispert (sin.), José A. Díaz (2° da sin.) e Pablo Roca (2° da ds.) di KBA-Lauvic nonché Mike Engelhardt di KBA-Sheetfed (ds.) alla Rapida 106 del drupa di Düsseldorf

La gamma di prodotti offset a foglio è vastissima: riviste, brochure diverse, e talvolta estremamente complesse, e cataloghi. "Nel settore dei packaging ci concentriamo sugli astucci pieghevoli in cartone". Oggi, tutti questi prodotti si realizzano sulla nuova Rapida 106 a otto colori con torre di verniciatura e tecnologia di essiccazione UV HR che ha sostituito la precedente Rapida 105 e fornisce una versatilità di produzione mai vista prima. Stampa di tutto, dalla carta di 70 grammi al cartone di 0,8 mm di spessore.

Questa superiore flessibilità in termini di supporti è uno dei punti di forza delle macchine Rapida nonché uno dei motivi per cui INDUGRAF ha scelto ancora una volta una macchina KBA. Altri vantaggi conformi ai requisiti del cliente erano l'elevata produttività della Rapida 106 e la qualità di stampa. Un altro aspetto importante era la tecnologia UV HR e la possibilità di poter passare successivamente al metodo UV led. Entrambi i metodi permettono



Josep Maria Gispert presenta la vasta gamma di prodotti INDUGRAF



di ottenere un finissaggio rapido e di stampare una grande varietà di substrati.

Qualità, produttività e sostenibilità

Vista l'attuale costellazione tecnologica del mercato spagnolo, INDUGRAF inizialmente aveva deciso di non adottare la tecnologia UV led, mentre, oggi, la possibilità di poter passare al UV led in qualsiasi momento dà all'azienda un grande senso di sicurezza.

Per l'ottimizzazione della qualità di stampa, inoltre, ci si può avvalere della retinatura a frequenza modulata che permette di ridurre il consumo di inchiostro. Insieme

al risparmio energetico durante l'essiccazione e alla riduzione al minimo dei fogliacci, è possibile contribuire in modo importante alla salvaguardia dell'ambiente e alla sostenibilità del processo di stampa. Il team composto da 40 esperti adora affrontare sfide complesse per soddisfare i desideri dei clienti.

Considerando la ripresa della congiuntura in Spagna, i nuovi processi forniscono la base necessaria per la crescita. Attualmente il 25% della produzione di INDUGRAF viene esportato all'estero. I passati anni di crisi hanno colpito duramente soprattutto il mercato degli stampati commerciali e dei giornali, quello dei packaging in misura minore. Josep Maria Gispert: "Per i grandi gruppi editoriali, però, cataloghi e altre pubblicazioni sono ancora indispensabili".

INDUGRAF dispone delle risorse e del personale qualificato necessari per riuscire a soddisfare i requisiti di comunicazione dei clienti in qualsiasi fase, dalla consulenza al lavoro creativo, fino alla consegna dei prodotti finiti.

Progressi nel packaging

Accedendo alla stampa di packaging, l'azienda ha messo piede in un mondo nuovo e autonomo. Sono molti i consumatori che decidono di acquistare qualcosa solo per la sua confezione. Qui si tratta di garantire la qualità degli astucci pieghevoli venduti negli scaffali, dalla creatività del design fino alla lavorazione perfetta, con prezzi



La Rapida 106 a otto colori produce un ampio spettro di stampati commerciali e imballaggi

Primo in alto: alcuni dipendenti di INDUGRAF davanti alla nuova macchina

così convenienti da risultare interessanti ai produttori degli articoli di marca.

Massima qualità è uno dei principi della filosofia aziendale di INDUGRAF. Con la Rapida 106 ad elevato contenuto tecnico, la tipografia altamente diversificata è più che pronta per raggiungere questo obiettivo. Josep Maria Gispert: "I nostri clienti apprezzano il fatto che adottiamo la tecnica più all'avanguardia e metodi nuovi. Questo ci aiuta moltissimo nell'ulteriore sviluppo della nostra azienda".

Tomás Hornos

Richieste di informazioni: mike.engelhardt@kba.com



Sito web interessante:
www.induprint.es

Per etichette adesive ad umido e In Mould

Seconda Rapida 106 per l'OTK GROUP ceco

La città di Kolín è uno dei centri dell'industria grafica della regione intorno a Praga. Il gruppo OTK GROUP che ha sede qui è una delle maggiori aziende grafiche dell'Europa centrale e orientale, anche oltre i confini della Repubblica Ceca. Nel 2014, KBA CEE ha consegnato al OTK GROUP una Rapida 106 a sei colori con dotazione per biverniciatura alla quale, l'anno scorso, si è aggiunta una macchina a sette colori della stessa serie con verniciatura e triplo prolungamento dell'uscita.

Petr Jašek, CEO del OTK GROUP, spiega: “Con il supporto e l'assistenza di KBA CEE abbiamo sempre avuto ottime esperienze, cosa che ci ha spinti a optare per l'investimento in una seconda Rapida 106. L'acquisto della nuova macchina da stampa rientrava in un piano di investimento pari a quasi quattro milioni di euro. La Rapida 106-7+L e le relative tecnologie post-stampa sono state acquistate per una nuova società specializzata nella produzione di etichette adesive a umido Wet Glue e In Mould”.

Configurazione su misura

KBA-Sheetfed Solutions ha adattato la configurazione e la dotazione della nuova Rapida 106 alle esigenze specifiche del OTK GROUP. La stampa di etichette Wet Glue e quella di substrati IML richiedeva queste specialità. La macchina da stampa è inserita in una linea di produzione che ha inizio con il tagliafogli da bobina RS

106. Le funzioni dell'alimentatore da bobina sono separare il materiale in bobina in fogli, preparare il substrato e garantire la stabilità di alimentazione e corsa dei fogli nella macchina. Oltre al taglio del substrato, il tagliafogli da bobina si occupa della calandratura, dello scarico e del trattamento corona. La preparazione del substrato è la premessa per ottenere una stampa di alta qualità della pellicola in polipropilene.

Gli specialisti del OTK GROUP hanno scoperto che è possibile raddoppiare la potenza della macchina rispetto agli impianti a foglio standard per le pellicole in PP alimentando il materiale in PP in linea dalla bobina e preparandolo con un tagliafogli da bobina.

Oltre alle soluzioni tecniche nel mettifoglio, ad esempio adattando la testina di aspirazione, ad una maggiore ionizzazio-



La Rapida 106 a sette colori può lavorare a scelta materiale da bobina o a foglio

In ambienti estremamente puliti si svolge la produzione di etichette per numerosi grandi produttori di bevande di tutta Europa

ne e al controllo della corrente d'aria, in questo modo la corsa dei fogli attraverso la macchina risulta più delicata. A ciò provvedono anche, ad esempio, un dispositivo antimarcatura e dispositivi simili. La Rapida 106 produce con isopropanolo inferiore al 5%. I gruppi di stampa sono dotati di un controllo della temperatura Technotrans beta.c, il liquido di bagnatura circola attraverso un microfiltro beta.f. La potente essiccazione con il sistema IR/TL KBA VariDry^{Blue} è coadiuvata da un soffiatore di aria raffreddata nell'uscita. L'efficace aspirazione della polvere migliora la qualità di stampa. La dotazione comprende anche un sistema di lavaggio CleanTronic. Il pulpito di comando è munito di un sistema ErgoTronic ColorControl, una regolazione della messa a registro ICR e il sistema LogoTronic Professional.

L'intero spettro di tecnologie

Oltre alle macchine offset, il OTK GROUP dispone anche di macchine per la stampa rotocalcografica, flessografica, flessografica UV, serigrafica e digitale. All'enorme potenziale di produzione nella stampa corrispondono le moderne tecnologie nella finitura. Oltre alle etichette, la produzione verte su packaging con stampa flessografica ed etichette autoadesive. Entrambe le Rapida 106 presentano una capacità di produzione elevatissima, per questo il gruppo OTK GROUP può rivolgersi fortemente verso le esportazioni.





Oltre al taglio del materiale in bobina, il tagliafogli da bobina RS 106 svolge tutta una serie di funzioni per la preparazione delle pellicole in PP



“Con il supporto e l’assistenza di KBA CEE abbiamo sempre avuto ottime esperienze, cosa che ci ha spinti a optare per l’investimento in una seconda Rapida 106”.

Petr Jašek

Il mercato ceco è troppo piccolo per l’OTK GROUP, che quindi si orienta per tradizione a clienti esteri. Come altre aziende di spicco dell’industria grafica della Repubblica Ceca, l’OTK GROUP collabora con clienti dislocati in tutta l’Unione Europea, in particolare sul mercato tedesco. Negli ultimi anni si sono aggiunti altri committenti extraeuropei, in particolare produttori di bevande. Tramite la società di produzione con 450 dipendenti e il moderno equipaggiamento

dei reparti di prestampa, stampa e finissaggio, il Gruppo OTK è un produttore di etichette e imballaggi flessibili richiestissimo.

Elite europea

“La nostra quota di mercato per le etichette di bevande in Repubblica Ceca è già dominante, non ci resta altro che espanderci all’estero. In particolare con le etichette per bevande siamo riusciti ad entrare nella elite europea”, si rallegra Jašek. La base per la produzione di stampa offset sono le due macchine Rapida.

Petr Jašek, CEO del OTK GROUP, ha fatto ottime esperienze con le sue macchine offset a foglio Rapida



Sulla Rapida 106-7+L si producono etichette adesive ad umido per l’industria delle bevande. Circa il 50% viene stampato su carta metallizzata, l’altra metà su carta per etichette bianca. Le etichette prodotte nella cittadina boema di Kolín sono conosciute in tutta Europa, anche in paesi più lontani. L’OTK GROUP fornisce etichette a sei dei dieci maggiori produttori mondiali di bevande. “Con la nuova Rapida e la rispettiva tecnologia di finissaggio, le capacità di produzione della nostra impresa salgono a quindici miliardi di etichette l’anno”, asserisce Petr Jašek, CEO del OTK GROUP.

Stanislav Vanicek
stanislav.vanicek@kba-cee.cz

Dal mezzo formato al formato medio con una Rapida 106 versione lunga

Tinta cresce grazie alla flessibilità e a finiture complesse

Recentemente, la tipografia Tinta di Działdowo, in Polonia, ha inserito nella propria produzione una Rapida 106, la prima macchina in formato medio dell'azienda e, allo stesso tempo, la prima di KBA. La Rapida 106 è dotata di sei gruppi di stampa e due torri di verniciatura e va ad ampliare lo spettro di substrati stampabili fino al settore dei cartonaggi e del packaging.



Tinta è un'azienda a conduzione familiare fondata nel 1980 da Zbigniew Szymanski. Come tante altre aziende di quell'epoca, la tipografia iniziò dal nulla trasformandosi con il tempo in un'azienda grafica moderna e ottimamente equipaggiata. I clienti operano nei settori più disparati. La gamma di produzione comprende prodotti pubblicitari e stampati commerciali (poster, brochure, flyer, prodotti cuciti o rilegati a colla), in parte con un'elevata quota di finitura per quanto riguarda le buste, nonché imballaggi con finiture di alto pregio.

Per il 2017, Tinta propone un calendario che mostra le diverse varianti di finitura della nuova Rapida per biverniciatura. Il progetto è stato realizzato da Tinta in collaborazione con KBA CEE e vari fornitori di substrati, inchiostri e vernici.

Dal libro all'imballaggio

Zbigniew Szymanski: "Le analisi di mercato che abbiamo condotto rappresentano il criterio concreto di decisione per gli investimenti e l'orientamento da prendere. Per questo motivo produciamo libri, sebbene altre previsioni dimostrino che la stampa di libri sarà rimpiazzata da quella digitale. Stiamo producendo sempre più imballaggi nuovi per il nostro portfolio prodotti. Puntiamo sulle prospettive di sviluppo della stampa dei packaging e, per questo motivo, abbiamo optato per una macchina da stampa che ci consentisse di realizzare finiture di pregio. È così che abbiamo deciso di acquistare la Rapida 106 l'anno scorso".

Velocità, versatilità e altissima qualità di stampa erano tra i criteri principali per la scelta della macchina, che doveva anche velocizzare il processo di produzione e renderlo più efficace. Queste riflessioni

Davanti alla Rapida 106, da sin. a ds.: Jan Korenc (KBA CEE), Zbigniew Szymanski, Małgorzata Szerszyńska, Dariusz Wyszczelski, Szymon Modrzewski (tutti della tipografia Tinta), Michał Drożdż (KBA CEE)



"Realizziamo ordini sempre più complessi con la massima qualità di finitura. La macchina, quindi, non ha solo ottimizzato il processo di produzione, ma ha anche ampliato notevolmente lo spettro delle nostre possibilità".

Zbigniew Szymanski

portarono al passaggio dal formato medio B1 a quello 3b. Inoltre dovevano essere disponibili gruppi di stampa supplementari per i colori speciali. "Allo stesso tempo abbiamo creato la premessa per lavorare anche substrati spessi, produrre con la tecnologia convenzionale e UV ed effettuare la finitura in linea con diverse combinazioni di vernice", spiega il titolare dell'azienda.

Configurazione standard e pacchetto UV

Il risultato è una "macchina ibrida" della serie Rapida 106 con dotazione per biverniciatura e doppio prolungamento dell'uscita. La macchina è configurata esattamente per le esigenze di Tinta, con rialzo di 450 mm, pacchetto CX per la lavorazione di cartonaggi di forte spessore, pacchetto carta velina, cambialastre completamente automatico, sistemi di essiccazione ad alta efficienza energetica KBA VariDry^{Blue} IR/TL/UV, CleanTronic



La Rapida 106 è l'attrazione della sala stampa di Tinta

Multi (un lavacaucchiù automatico per i cilindri portacaucchiù e di contropressione con circuito del detergente separato, CleanTronic UV per ottimizzare il lavaggio durante la produzione UV, ErgoTronic ColorControl per la misurazione dell'inchiostro con funzione Lab e protocollo QualityPass. Ciascun gruppo di stampa è stato predisposto con scomparti intercambiabili degli essiccatoi per poter utilizzare gli irradiator UV in base alle necessità della tecnica dei processi.

Zbigniew Szymanski: “Le Rapida ci hanno conquistati per la loro stabilità di costruzione, il comando moderno, i tempi di avviamento brevi e, soprattutto, per le elevatissime velocità di produzione. È la prima macchina KBA nella storia della nostra azienda. I dubbi che solitamente si hanno quando si cambia fornitore sono svaniti in pochissimo tempo, grazie alla consulenza competente, professionale

ed esperta di KBA CEE. Anche il commissionamento e l'addestramento si sono svolti senza problemi”.

Ordini di stampa sempre più complessi

Le precedenti esperienze con la Rapida hanno attestato la decisione, anche in termini di configurazione della macchina. Zbigniew Szymanski: “Realizziamo ordini sempre più complessi con la massima qualità di finitura. La macchina, quindi, non ha solo ottimizzato il processo di produzione, ma ha anche ampliato notevolmente lo spettro delle nostre possibilità. In questo modo abbiamo raggiunto l'obiettivo che ci eravamo preposti con l'investimento”.

Jan Korenc, amministratore di KBA CEE, aggiunge: “Per noi, consegnare una macchina ad un nuovo cliente è sempre motivo di grande orgoglio. Ed è anche una motivazione in più nonché un obbligo

Alla tipografia Tinta si apprezza anche il moderno concept di comando delle macchine Rapida



“Puntiamo sulle prospettive di sviluppo della stampa dei packaging e, per questo motivo, abbiamo optato per una macchina da stampa che ci consentisse di realizzare finiture di pregio. È così che abbiamo deciso di acquistare la Rapida 106 l'anno scorso”.

Zbigniew Szymanski



nei confronti dell'utilizzatore che si è affidato a noi fornitori di macchine per evolversi in un mercato difficile. Siamo lieti che la tipografia Tinta, grazie alla Rapida 106, sia in grado di offrire prodotti sempre più complessi e con finiture di pregio. La Tinta accede al nuovo ed esigentissimo segmento di mercato della produzione di packaging. Noi apporteremo il nostro contributo affinché la Rapida 106 full optional produca senza problemi e affiancheremo la tipografia nella realizzazione dei suoi progetti di sviluppo. Come fornitori di macchine siamo tesi ad assistere al meglio i nostri clienti con l'obiettivo di una collaborazione duratura e fondata sulla fiducia”.

Pawel Krasowski
pawel.krasowski@kba.com

Prima assoluta al Grafische Groep Matthys in Belgio

Successo in produzione per il Vinfoil Optima

Il gruppo Grafische Groep Matthys, nella cittadina belga di Turnhout, è il primo utilizzatore del nuovo modulo per foil a freddo Vinfoil Optima, installato su una Rapida 106 a sei colori con torre di verniciatura. I motivi che hanno portato ad un investimento nel modulo Vinfoil Optima sono la drastica riduzione del consumo di foil, la produzione in linea e la rapidità dei tempi di riequipaggiamento.



La Rapida 106 con il modulo a foil a freddo Vinfoil Optima è l'orgoglio di Pascal Matthys

Quattro fratelli Davy, Pascal, Erik e Filip Matthys rilevarono l'azienda di famiglia nel 2008, dopodiché decisero di concentrarsi soprattutto sulla lavorazione del foil a freddo. Pascal Matthys parla anche a nome dei fratelli e spiega: "Abbiamo avuto successo sin dall'inizio. Il fattore decisivo per una produzione riuscita con il foil a freddo è, considerato il prezzo, la riduzione dei consumi di cold foil. Agli inizi, per ciascun foglio occorreva un metro quadro di pellicola, anche per la finitura dei loghi più piccoli. Alcune aziende di allora seppero riconoscere il valore aggiunto di questo tipo di lavorazione e pagavano di più, secondo noi, però, erano ancora troppo poche".

Fino al 2012, la Matthys lavorava principalmente come classico stampatore commerciale; solo in seguito la famiglia decise di cambiare direzione rivolgendosi al mercato dei packaging. "Non è stato un cambiamento di rotta radicale, bensì graduale. Oggi, circa il 20% del nostro fatturato lo registriamo con gli imballaggi".

Case editrici, agenzie pubblicitarie e altri stampatori sono i clienti principali dell'azienda, ma sta conquistando sem-

pre più marche rinomate anche in Belgio, in Olanda e in Francia. Imballaggi di lusso con un'estetica pregiata sono una tendenza ormai affermata e il foil a freddo è garanzia di design di lusso. Tuttavia, durante la lavorazione tradizionale si producono quantità incredibili di pellicola di scarto.

Pascal Matthys: "Cercavamo già da qualche tempo una soluzione a questo problema. Le nostre esigenze erano chiare: una macchina da stampa perfetta come base per la nostra produzione in linea e un'unità a foil a freddo con un'impronta ridotta capace di guidare la pellicola varie volte attraverso la macchina. Il Vinfoil lo conoscevamo già, l'azienda, infatti, ha sede a Den Bosch, neanche a tre quarti d'ora di macchina da qui".

Multiple Foil Use (MFU) minimizza il consumo di pellicola

La combinazione di KBA Rapida 106 e Vinfoil Optima ha conquistato immediatamente i fratelli Matthys. La macchina è dotata di sei gruppi di stampa, una torre di verniciatura e un prolungamento dell'uscita con gli essiccatoi. Nel gruppo di stampa 1 viene applicata la colla, mol-

to semplicemente dal calamaio su una lastra da stampa offset. Il gruppo di stampa 2 effettua il transfer da foil a freddo. Il nastro di pellicola viene quindi condotto attraverso la linea di contatto dei cilindri, dove viene a diretto contatto con il supporto di stampa. Le particelle metalliche in fase vapore vengono trasferite dal foil portante allo strato di colla del foglio, al quale aderiscono. Infine, con la sovrastampa ad inchiostri CMYK o PMS nei gruppi di stampa da 3 a 6 si ottiene una sfavillante scelta di tonalità cromatiche metallizzate. Si possono stampare fondi, linee sottili e, addirittura, fondini retinati. Oltre a pellicole all'argento, si lavorano pellicole dorate o foil a freddo con ologrammi.

A ridurre il consumo di pellicola dell'85% ci pensa il Multiple Foil Use (MFU): grazie ad un intelligente sistema di barre di rovesciamento, infatti, la pellicola scorre



"Anche se siamo i primi utilizzatori del modulo Vinfoil Optima, esso ci fornisce un enorme vantaggio sugli altri".

Pascal Matthys





Finiture di altissima qualità distinguono i prodotti stampati dell'azienda

Il modulo Vinfoil Optima è sinonimo di elevato grado di automazione e compattezza

diverse, consentendo di preconfigurare l'ordine successivo e posizionare con precisione la bobina di film già durante la produzione. I tempi di riequipaggiamento per il cambio di ordine passano dai precedenti 15 a circa 6 minuti.

Enormi progressi

Agli inizi di agosto 2016 è iniziata l'installazione della Rapida 106 con il modulo per foil a freddo Vinfoil Optima. Prima di potere avviare i lavori, Matthys ha dovuto creare spazio scartando due macchine più vecchie.

Pascal Matthys: "A settembre abbiamo dato il via alla produzione. Essendo i primi a lavorare con questa nuova tecnica, impariamo ogni volta qualcosa di nuovo. La Rapida, inoltre, è la nostra prima macchina di KBA e gli stampatori hanno dovuto anche familiarizzare con nuove funzioni. Presumo che adesso riusciremo a risparmiare circa il 60% di pellicola. Si tratta di un passo enorme nella direzione giusta. E poi continuiamo a scoprire e capire sempre meglio gli aspetti dell'impianto nel suo complesso. La quota di recupero di materiale sta aumentando e i tempi di avviamento diminuendo. Le altissime velocità non mi interessano

Al Grafische Groep Matthys si utilizzano foil con diversi effetti di finitura superficiale

La gamma degli ordini di stampa va dalle pellicole (a sinistra) fino alle etichette

più volte attraverso la linea di contatto dei cilindri. Le parti già utilizzate, quindi, vengono trasposte in modo da riuscire a trasferire anche le parti di nastro di pellicola non ancora utilizzate.

Il Foil Shaft Changer (FSC) accanto all'alimentazione della Rapida 106 può alloggiare fino a quattro bobine di film



Terza generazione di Matthys a Turnhout

Il Matthys Groep nella cittadina belga di Turnhout si è specializzato nella finitura in linea con foil a freddo. Il capoluogo della provincia di Kempen, nel Belgio settentrionale, dista solo pochi chilometri dal confine con i Paesi Bassi. Agli inizi del diciannovesimo secolo, la produzione di tele di lino lasciò posto a quella della carta. Ancora oggi, la regione vanta alcune aziende grafiche di rilievo. I nonni Matthys iniziarono a costruire una tipografia nel 1946 nel centro della città. Tutti i nove figli Matthys contribuirono a portare l'azienda al successo. Nel 2001, il Grafische Groep Matthys si trasferì in una nuova zona industriale. Dal 2008, l'azienda è guidata dai quattro fratelli Davy, Pascal, Erik e Filip Matthys.

molto, visto che in generale, a parte ogni tanto per il mercato francese, non produciamo delle mega tirature. Lavoriamo su tre turni, eccetto che nel fine-settimana, in modo da sfruttare al meglio il nostro investimento".

Grande vantaggio

Dopo sei mesi di pratica ed esperienza di produzione, Pascal Matthys e i suoi fratelli vedono la loro strategia trasformarsi finalmente in realtà. "La quota di imballaggi di lusso con foil a freddo sta aumentando rispetto al nostro tradizionale mercato a foglio. Questa crescita compensa il calo del segmento convenzionale e ci garantisce lavoro aggiuntivo. Vogliamo far crescere gradualmente il nostro organico fisso di 35 persone, sempre mantenendo la qualità e la rapidità che ci distinguono. Essendo un'azienda relativamente piccola, abbiamo rischiato molto con questo investimento. Sappiamo di essere i primi utilizzatori, quindi saremo anche i primi a dover affrontare e risolvere determinati problemi. L'altra faccia della medaglia è che questo investimento ci fornisce un grande vantaggio, e questo è un aspetto importantissimo nel nostro mercato".

Leon van Velzen

Richieste di informazioni: martin.daenhardt@kba.com

Carta, film o pellicola lenticolare, non fa differenza

Crossmark Graphics: cavallo da tiro Rapida 106 con UV led

Quando, nell'agosto 2015, la Crossmark Graphics iniziò a cercare una nuova macchina offset a foglio, erano due i criteri da soddisfare: una tecnologia lungimirante e una stretta collaborazione con il fornitore. Dopo una ricerca accurata tra i principali produttori di macchine da stampa, l'azienda di New Berlin/WI ha optato per KBA-Sheetfed e la Rapida 106. La macchina a sei colori con torre di verniciatura e prolungamento dell'uscita è in produzione dalla primavera 2016.

Il fondatore dell'azienda e primo direttore James Dobrzynski: "Non vedevamo l'ora che ci venisse consegnata la macchina. È la nostra prima macchina KBA. Oggi è il cavallo da tiro della nostra sala stampa. È estremamente versatile e stampa anche la plastica, la pellicola lenticolare e la tela. Il nostro obiettivo era quello di aumentare con la nuova macchina la produttività del 20% e riuscire a mantenere come minimo il nostro alto livello di qualità".

Prima dell'investimento, Dobrzynski, la figlia Tammy Rechner, presidentessa e CEO dell'azienda, e i figli Jay, Mark e Brian hanno intervistato anche altri utilizzatori di Rapida, che hanno elogiato la tecnologia all'avanguardia di KBA nonché la collaborazione professionale anche dopo l'installazione della macchina. Queste interviste hanno convinto ancora di più il management della Crossmark ad investire in una Rapida 106. Alla fine si è optato per una macchina dotata pressoché di tutti i principali moduli di automazione. La dotazione comprende cam-

biale automatici FAPC, dispositivi di lavaggio automatici CleanTronic Multi, impostazione dell'inchiostro in linea QualiTronic ColorControl, Anilox Loader per il cambio automatico dei cilindri retinati nella torre di verniciatura, LogoTronic CIPLinkX per la trasmissione dei dati di preimpostazione nonché sistemi Vari-Dry^{Blue} per l'essiccazione IR/TL e UV led.

Solo esperienze positive con l'UV led

Sino ad oggi, la Crossmark produce per l'80% su carta, il restante 20% è rappresentato dalla stampa di pellicole, un segmento di mercato in rapida crescita. Negli ultimi due anni e mezzo, l'azienda aveva già equipaggiato una macchina da stampa esistente di un altro produttore con essiccatoi UV led e acquisito le prime esperienze su questo metodo di



Il team della Crossmark Graphics: da sin. a ds. Il responsabile alla produzione Brian Dobrzynski, il fondatore e primo direttore James Dobrzynski, la presidentessa e CEO Tammy Rechner, Mark Dobrzynski, vicepresidente Sales, e Jay Dobrzynski, vicepresidente Operations

essiccazione innovativo. Numerosi vantaggi si sono confermati, come il ridotto consumo di energia, nessun calore, elevata stabilità dimensionale dei fogli e assenza di odore. La Rapida 106 è dotata di un essiccatoio LED aggiuntivo in modo da potere realizzare altri effetti speciali.

"Sono orgogliosissimo del fatto che, da allora, siamo riusciti a crescere in termini di volume di stampa e utile", si rallegra Dobrzynski. "Abbiamo un team fantastico che ha realizzato tutto ciò. Inoltre, con la nuova Rapida possiamo stampare su plastica con maggiore efficienza, comprese le pellicole lenticolari. Questi substrati sono estremamente costosi, ogni fogliaccio in meno è un risparmio".



Tecnologia all'avanguardia per prestazioni all'avanguardia

Dobrzynski riconduce il successo della propria azienda all'adozione di una tecnologia all'avanguardia e al talento del suo personale specializzato. Il mantra della famiglia titolare è rendere possibile anche l'impossibile. Recentemente, un cliente scrisse: "Voi e la vostra azienda ci avete fatto sentire importanti, indipendentemente dal volume del nostro ordine".

L'azienda, costituita nel 1987, dà lavoro a cinquantacinque dipendenti a tempo pieno per l'industria farmaceutica e il commercio al dettaglio e detiene la certificazione G7TM Master Printer. Si stampa secondo lo standard per il processo di stampa offset (ISO 12647).

Eric Frank
eric.frank@kba.com

La Crossmark opera anche nella stampa digitale in formato grande

La Rapida 106 a sei colori con torre di verniciatura ed essiccatoi UV led è il cavallo da tiro tuttofare della sala stampa



Sito web interessante:
www.crossmarkgraphicsinc.com

Nuova Rapida 145 affianca i produttori di packaging

La Grafica Zafferri si affida alle Rapida jumbo dal 1998

A fine anno, alla Grafica Zafferri di Felino, nei pressi di Parma, è entrata in produzione una nuova KBA Rapida 145. Anche consapevole della forte posizione di KBA-Sheetfed nella stampa di packaging, l'azienda cartotecnica si affida ormai da decenni alle macchine Rapida jumbo altamente prestazionali.



Davanti alla nuova Rapida 145, da sin. a ds.: il titolare Massimo Zafferri, lo stampatore Paolo Allegri, il titolare Enrico Zafferri e lo stampatore Stefano Benvenuto

La macchina in formato grande con sei gruppi di stampa, torre di verniciatura e prolungamento dell'uscita è dotata di pacchetto per cartotecnica per materiali di forte spessore, cambialastre completamente automatici e CleanTronic Synchro per il lavaggio parallelo di cilindri di contropressione e caucciù. Soprattutto nella stampa di astucci pieghevoli, il CleanTronic Synchro permette risparmi di tempo immensi, sia grazie al lavaggio parallelo al cambio degli ordini che al lavaggio intermedio durante le grandi tirature. I tempi di avviamento estremamente brevi e l'elevata velocità di produzione massima

di 17.000 fogli/h, e recentemente addirittura 18.000 fogli/h, rendono la Rapida 145 il mezzo di produzione ideale per il settore dei packaging.

Dotazione per finiture in linea di pregio

Oggi si richiede anche l'efficienza energetica. In questo campo, la tecnologia KBA VariDry^{Blue} con irradiani IR/TL e UV nel prolungamento dell'uscita e nell'uscita che recuperano l'aria di scarico degli essiccatoi, riescono a risparmiare fino al 50% di energia rispetto ad altre soluzioni. Oltre a risparmiare energia elettrica, riducono anche il volume di aria di scarico

Grazie al lavaggio simultaneo dei cilindri portacaucciù e di contropressione (figura a sinistra) parallelamente al cambio automatico delle lastre, il KBA CleanTronic velocizza il cambio degli ordini. Per le tirature elevate, il lavaggio intermedio del cilindro portacaucciù con due traverse di lavaggio (figura a destra) può essere effettuato in metà tempo

e il consumo di polvere antiscartino. Gli essiccatoi intermedi UV installati nella Rapida 145 della Grafica Zafferri permettono la produzione mista con inchiostri e vernici standard e UV per finiture di pregio nel processo in linea.

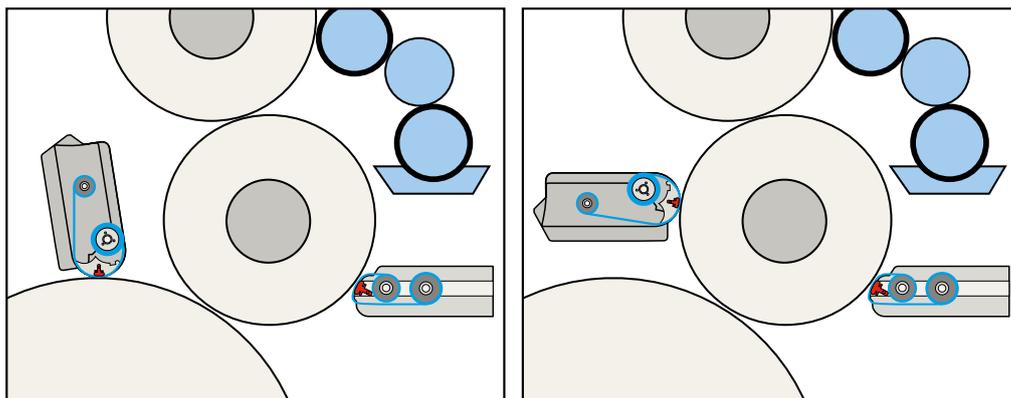
Rapida jumbo dal 1998

Nel 1998, tre anni dopo il lancio delle macchine Rapida jumbo, la Grafica Zafferri installò la sua prima Rapida 142. L'azienda, fondata nel 1952, si è presto specializzata nella produzione di astucci pieghevoli, cartonaggi, bancali ed espositori in cartone e materiali laminati. La produzione è principalmente costituita da imballaggi per alimenti freschi e surgelati, yogurt, bevande e mangimi per animali. La Grafica Zafferri produce anche imballaggi per articoli igienici, cosmetici e corsetteria.

L'azienda, inoltre, affianca e assiste i propri clienti dalla pianificazione grafica e dallo sviluppo degli imballaggi fino all'astuccio pieghevole finito. Enrico Zafferri: "Abbiamo un'organizzazione e una produzione estremamente flessibili e ci avvaliamo di una tecnica all'avanguardia. In questo modo riusciamo a restare competitivi anche su un mercato in evoluzione. Ad esempio abbiamo un sistema di confezionamento a barriera per alimenti che protegge dalle impurità, ad esempio dalla migrazione degli oli minerali".

Grazie all'elevata qualità dei prodotti e ad una lavorazione accurata, la Grafica Zafferri ha conquistato nuovi mercati e rafforzato i rapporti d'affari esistenti. La clientela fissa comprende grandi marche importanti con reti di distribuzione in Italia e in Europa.

Manuela Pedrani
pedrani@kbaitalia.it



Sito web interessante:
www.graficzafferri.com

1.500 Rapida jumbo dal 1995

KBA-Sheetfed detiene la pole position nel formato grande

KBA-Sheetfed detiene da decenni la pole position sul mercato delle macchine offset a foglio in formato grande, soprattutto, ma non solo, per la stampa di packaging. Dal lancio sul mercato di questa generazione completamente nuova nel 1995, lo stabilimento KBA di Radebeul ha fornito ben 1.500 Rapida jumbo. Dalla fine del millennio, oltre 6.000 gruppi di stampa nelle classi di formato 91 x 130 fino a 151 x 205 cm.

KBA-Sheetfed ha recentemente consegnato la macchina in formato grande finora più lunga del mercato, con 14 gruppi di stampa e di finitura ad un gruppo di stampa di packaging europeo



Le macchine offset a foglio in formato grande con struttura a più gruppi sono prodotte presso lo stabilimento di Radebeul dal 1968. Il passaggio dalla robusta serie precedente Varimat alla serie ad alto contenuto tecnico Rapida è avvenuto in occasione del drupa 1995, evento che permise di aggiudicarsi la pole position nelle classi di formato grande. Negli anni seguenti, grazie ai loro ridotti tempi di avviamento, alla maggiore flessibilità in termini di supporti e alle configurazioni customizzate, spesso insolite, queste

macchine soppiantarono una dopo l'altra altre macchine con il sistema tradizionale a cinque cilindri. Con la tecnica altamente automatizzata per rapidi cambi degli ordini, il formato grande visse una vera rinascita.

Macchine jumbo di Radebeul dal 1968

Nonostante concorrenti sempre nuovi, negli ultimi dieci anni KBA-Sheetfed si è aggiudicata il primo posto nella classe jumbo con un ottimo 60% di nuove installazioni. Sommando tutti gli impianti

KBA Rapida 142 con 13 gruppi di stampa e di finitura alla Anzpac di Sydney/Australia

in formato grande di Radebeul, compresa la Varimat, si arriva ad oltre 3.000 macchine, di queste 1.500 sono Rapida. Attualmente, KBA-Sheetfed fornisce quattro serie: Rapida 145, Rapida 164, Rapida 185 e Rapida 205.

Bolidi facilmente controllabili

Le grandi Rapida definiscono nuovi standard anche per quanto riguarda le configurazioni fornite. Recentemente, ad esempio, presso uno stampatore di packaging europeo è entrata in produzione la macchina jumbo in formato grande finora più lunga al mondo, una Rapida 145 di 42 metri di lunghezza con un totale di 14 gruppi di stampa e di finitura. A valle del primo gruppo di stampa seguono una torre di verniciatura e due essiccatoi intermedi, l'inversione del foglio regolabile, altri sei gruppi di stampa, una torre di verniciatura e altri due essiccatoi intermedi, una terza torre di verniciatura e il triplo prolungamento dell'uscita. Grazie all'elevato grado di automazione, che prevede logistica di impilaggio, cambio simultaneo delle lastre di stampa e di verniciatura, CleanTronic Synchro per processi di lavaggio paralleli e regolazione dell'inchiostro in linea, risulta facile controllare anche questi bolidi.

Di casa ovunque nel mondo

Le Rapida jumbo sono di casa presso le tipografie industriali medio grandi e grandi di Europa, America, Asia, Australia e,





isolatamente, anche dell'Africa. Nella stampa di astucci pieghevoli, la quota di macchine in versione lunga con dieci, undici, dodici o addirittura tredici gruppi di stampa, verniciatura ed essiccazione è notevolmente aumentata in seguito all'incremento della finitura in linea. Nei prossimi mesi, impianti come questi saranno consegnati anche negli USA, in Svezia, Spagna, Messico, Brasile e Cile. Dalla fine del millennio, la media di gruppi di stampa e di finitura per ciascuna macchina è passata da cinque a sette.

Oltre a packaging, espositori, poster e libri, le Rapida jumbo stampano anche prodotti commerciali, riviste e cataloghi. Accanto alle macchine per la stampa in bianca con quattro o cinque gruppi di stampa, si utilizzano anche macchine a rovesciamento in versione lunga con otto gruppi di stampa per la produzione 4 su 4. Gruppi di stampa Rapida modificati sono installati anche nelle macchine da stampa su latta di KBA-MetalPrint.

Ancora richiesta anche la Rapida 205

Con la Rapida 205, KBA-Sheetfed produce dal 2003 la macchina offset a foglio con il formato più grande del mercato 3 m2 di area stampata su ciascuna faccia del foglio. Da allora, di queste super jumbo ne sono state consegnate circa cinquanta. Sebbene il mercato sia limitato, pervengono sempre nuovi ordinati, soprattutto dagli USA. Queste macchine trovano impiego soprattutto nella stampa di espositori e poster, a volte anche nella stampa di astucci pieghevoli per imballaggi esterni di grandi dimensioni. Anche qui non ci sono solo macchine con quattro o cinque gruppi di stampa. Alcuni anni fa in Medio Oriente, ad esempio, è stata installata una Rapida 185 leggermente più piccola a doppia verniciatura con dodici gruppi e una lunghezza di 38,5 metri.

Caratteristiche tecniche esclusive

La pole position in una classe di formato si mantiene solo con caratteristiche tec-

Per Rapida 145 con pacchetto alta velocità - qui al drupa 2016 - 18.000 fogli/h non sono un'utopia

niche e di tecnica dei processi esclusive. Per le Rapida si tratta della tecnica a motori indipendenti DriveTronic sul mettil foglio, dell'alimentazione (DriveTronic SIS), dei gruppi di stampa e verniciatura e dell'elevato grado di automazione. Entrambi apportano enormi vantaggi in termini di tempi di avviamento, ergonomia di comando ed efficienza. Nelle confezionatrici industriali, la dotazione standard prevede sempre più spesso anche opzioni come sleeve dei cilindri retinati rapidamente sostituibili da un solo operatore.

Sulle grandi Rapida, i gruppi inchiostriatori disaccoppiabili sono ormai uno standard da decenni. Altre caratteristiche tecniche esclusive sono la logistica senza bancali da 220 g/m², il tagliafogli da bobina, il modulo a foil a freddo e l'uscita a pila doppia. Funzioni automatiche come CleanTronic Synchro (processi di lavaggio paralleli), regolazione dell'inchiostro in linea fino al controllo del bilanciamento del grigio o l'ispezione del foglio in linea sgravano notevolmente gli operatori, accorciano i tempi di avviamento e riducono gli scarti.

Enorme produttività

Con le loro velocità massime di 18.000 fogli/h (Rapida 145) e 16.500 fogli/h (Rapida 164), le Rapida jumbo possono stampare e rifinire fino a 30.000 m2 di superficie all'ora, che corrispondono all'area di produzione e immagazzinaggio di un grande produttore di imballaggi.



Impressionante: 3 m² di superficie stampata su ciascuna faccia del foglio con la Rapida 205

Martin Dänhardt
martin.daenhardt@kba.com

La Eberle Druck di Vienna produce con una nuova KBA Rapida 75 PRO

Più redditività nella stampa dei prodotti per farmaceutici

Dal 2006, la Eberle Druck di Vienna è una società affiliata al 100% del Gruppo Rattpack, che produce in otto stabilimenti in Austria e Germania pressoché tutto, dai piccoli stampati commerciali ai cartonaggi laminati in cartone ondulato. Da qualche tempo si producono anche imballaggi flessibili. In seno al gruppo, la Eberle si occupa della produzione di astucci pieghevoli per prodotti farmaceutici, foglietti illustrativi e prodotti speciali per l'industria farmaceutica (kit di presidi medici, confezioni per fiale, mini-opuscoli) ed è anche un centro consegne espresso, altamente flessibile e con tempi rapidissimi.

Dal 2011, alla Eberle Druck è in stampa una Rapida 75. Dopo cinque anni iniziano a farsi sentire i primi svantaggi della macchina, all'epoca acquistata all'ultimo momento. I tempi per il cambio degli ordini erano troppo lunghi per le esigenze di oggi. Ciò nonostante, la Rapida 75 ha prodotto tantissimo: dalla carta velina al cartone in qualità kraft, ha stampato tutto con una qualità altissima, spesso ventiquattro ore su ventiquattro.

Straordinario pulpito di comando

Viste le ottime esperienze, andava pressoché da sé investire di nuovo in una Rapida in mezzo formato. Con la Rapida 75 PRO, inoltre, KBA propone un modello nuovo con un grado di automazione nettamente più elevato. In fase di valutazione, la Rapida 75 PRO ha retto senza problemi il confronto con altre tecniche. Marco Resch, procuratore e direttore di stabilimento della Rattpack e responsabile anche per la Eberle, si dice convinto: "KBA è uno dei produttori di macchine da stampa più competenti del mercato", ed elogia soprattutto lo straordinario pulpito di comando di tutti i modelli.

La Rapida 75 PRO, a sei colori con torre di verniciatura e prolungamento dell'uscita, è giunta alla tipografia alla fine di maggio dello scorso anno ed è entrata in produzione a giugno. Nello stesso tempo, KBA lanciava ufficialmente sul mercato la nuova serie al drupa. Oggi la Eberle possiede una Rapida 75 PRO perfettamente configurata per soddisfare le esigenze di produzione degli imballaggi farmaceutici con tirature brevi. La dotazione prevede il rialzo di 225 mm per la lavorazione di pile più alte, il formato di carta maggiorato a 605 x 750 mm, impostazione centralizzata del formato, cambialastre FAPC, CleanTronic Synchro per processi di lavaggio simultanei, QualiTronic ColorControl per la misurazione dell'inchiostro in linea e svariate possibilità di preimpostazione.

La Rapida 75 PRO sostituisce due macchine

Dopo sei mesi di produzione è possibile dimostrare in cifre i vantaggi economici della Rapida 75 PRO: grazie a tempi di avviamento nettamente inferiori (cinque minuti invece dei 15-20 minuti della macchina precedente) si registra un au-



Per Christoph Paver, la produzione sulla Rapida 75 PRO è diventata enormemente più semplice grazie all'elevato grado di automazione

mento della produttività del 30% circa. Il formato maggiorato del foglio, inoltre, consente di inserire un numero doppio di soggetti. Il QualiTronic ColorControl riduce enormemente gli scarti e garantisce massima continuità di stampa delle tirature. L'impostazione dell'inchiostro in linea si rivela estremamente redditizia soprattutto per gli ordini in serie, all'ordine del giorno. Oltre alla vecchia Rapida 75, recentemente la Eberle Druck ha disattivato anche un'altra macchina, poiché la Rapida 75 PRO stampa entrambe.

Le velocità massime giocano un ruolo secondario. "Per gli ordini di 250 - 500 fogli in media, sono più utili tempi di avviamento rapidi piuttosto che alte velocità di produzione", spiega Resch. Uno dei punti di forza della nuova macchina è sicuramente l'esclusione dei gruppi inchiostri non utilizzati. Nelle confe-



Marco Resch (35) è stampatore offset professionista e conosce a menadito la tecnica del produttore di macchine di stampa tedesco. All'Hauchler Studio di Biberach ha seguito un corso di perfezionamento come specialista di applicazioni web e multimediali ed ha svolto diversi incarichi alla Ratt di Dornbirn, lavorando anche come responsabile dei turni, dell'assicurazione della qualità e della produzione di astucci pieghevoli. Dal 2013 è direttore di stabilimento a Dornbirn e alla Eberle di Vienna. Nel 2016 è diventato procuratore.

Marco Resch vive con la compagna e i loro tre figli e, nel tempo libero, si dedica anche al diving.

Nei cambialastre FAPC ci sono già le lastre per l'ordine successivo





Sinistra in alto: la Rapida 75 PRO è dotata di un pulpito di comando ErgoTronic con tecnologia TouchTronic e wallscreen

A destra in alto: il controllo della qualità in linea semplifica la produzione delle confezioni di farmaci

Destra: le lastre di verniciatura per i diversi fustellati di astucci pieghevoli sono ordinate secondo un codice numerico progressivo



che semplificano l'handling. La Eberle, ad esempio, ha fatto installare un inseritore di strisce di separazione.

Crescita con la tecnica Rapida

Oltre alla Rapida 75 PRO della Eberle, nelle aziende del Gruppo Rattpack sono in uso diverse macchine a foglio di KBA, tra cui anche una Rapida 106 a sei colori con verniciatura e alcune macchine in formato grande. Con una tecnica moderna e una crescita continua, il Gruppo intende assicurarsi una posizione migliore sul mercato dinamico degli imballaggi. Considerato il calo dei volumi di lotto, le singole aziende puntano su flessibilità e sostenibilità. "Le prescrizioni circa corpi tipografici e lingue, a anche termini di consegna e ritmi di produzione serrati, cambiano costantemente il mercato", spiega Simon Spiegel, direttore commerciale di stabilimento dell'azienda.

I circa cinquecento dipendenti del Gruppo Rattpack registrano un fatturato di circa novanta milioni di euro. Fustellatrici e piegatrici-incollatrici, tecnica di impressione, taglierine e piegatrici permettono di ottenere la finitura perfetta dei prodotti farmaceutici.

Martin Dänhardt
martin.daenhardt@kba.com

La Rapida 75 PRO è una vera attrazione da qualsiasi lato la si guardi

Sito web interessante:
www.rattpack.at



Simon Spiegel (31) è direttore commerciale di stabilimento alla Ratt di Dornbirn e alla Eberle di Vienna. Dal 2000 ha ricoperto diverse posizioni all'interno dell'azienda. Inizialmente, dal 2000-2003, ha appreso il lavoro di stampatore. Al termine della sua formazione ha cambiato posizione nell'azienda diventando responsabile dei grandi clienti del gruppo. Dal 2008 al 2013 ha costituito la società affiliata Rattpack Apolda, per poi passare di nuovo alla Ratt di Dornbirn. Dal 2013 è direttore di stabilimento a Dornbirn e alla Eberle di Vienna. Nel 2016 è diventato procuratore. Nel tempo libero, Simon Spiegel si dedica, tra le altre cose, anche alla fotografia.

zioni dei farmaci, la quota di colori speciali arriva fino al 60%. Invece che con la scala Euro, la Rapida 75 PRO produce spesso con più colori speciali, talvolta esclusivamente con questi.

Stampatori entusiasti

Oltre a Marco Resch, anche i suoi stampatori sono assolutamente entusiasti della nuova macchina, perché li allevia enormemente nel lavoro e non devono più occuparsi dei dettagli di tipo organizzativo. Il pulpito di comando ErgoTronic con tecnologia TouchTronic ed un ampio wallscreen nonché i display touch su mettfoglio e uscita creano la necessaria trasparenza e semplificano l'utilizzo. La Rapida 75 PRO è connessa al sistema MIS dell'azienda mediante il LogoTronic Professional. Con un clic del mouse è possibile caricare gli ordini successivi dalla lista degli ordini sul pulpito di comando.

Il responsabile alla produzione, Friedrich Kriwetz, loda la stretta collaborazione con KBA e il filo diretto con i collaboratori della vicina Mödling. In una collaborazione tecnologica, l'azienda apporta le proprie idee come beta tester, che andranno a vantaggio di tutti i futuri utilizzatori della Rapida 75 PRO. I cinque stampatori prestano attenzione anche ai dettagli più insignificanti e forniscono suggerimenti





Il 23 novembre, Stefan Singer, responsabile del reparto costruzioni elettriche di KBA-Sheetfed (ds.), ha preso in consegna il premio "app award 2016" nella categoria Produzione da Bernd Weinig (2° da ds.). Nella foto anche Matthias Engelmann, KBA-Sheetfed (sin.), e Jörn Kowalewski, Macio

Adesso, stampare è davvero divertente

Con la nuova app per smartphone, il pulpito di comando diventa mobile

Con la app Rapida, controllare le macchine offset a foglio adesso diventa ancora più divertente, perché utilizzando un normale smartphone o un tablet è possibile controllare anche quelle funzioni di comando che solitamente erano attivabili solo dal pulpito di comando centrale. Il pulpito di comando diventa mobile! Il controllo della macchina tramite app, inoltre, è una soluzione all'avanguardia che sta entrando a grandi passi anche nel settore dell'offset a foglio..

Alla fiera specializzata SPS IPC Drives 2016, per la sua app Rapida KBA-Sheetfed ha ricevuto il 23 novembre 2016 il premio "automation app award". Una giuria di esperti aveva precedentemente testato diverse app di automazione in termini di utilità, originalità, usabilità, rilevanza e sicurezza. Dopodiché, tra tutte le app piazzatesi nella lista ristretta i lettori hanno votato la migliore: ed è stata proprio la app Rapida a vincere.

Controllo e manutenzione mobili

La app KBA Rapida permette di controllare e sottoporre a manutenzione le macchine offset a foglio tramite terminali mobili di tipo android. Per l'utilizzatore, il comando della macchina si semplifica enormemente, perché non deve più avvenire esclusivamente dal pulpito di comando. Oltre al menu principale, la app è munita di un pannello informazioni, una

gestione degli interventi di manutenzione e dati del lotto.

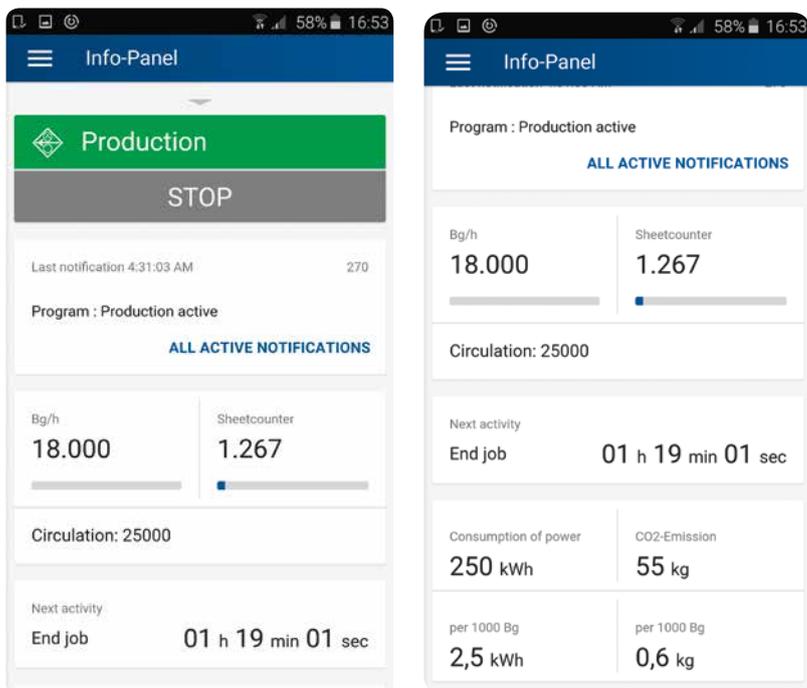
Dopo avere effettuato l'accesso e l'autenticazione (connessione dello smart device al pulpito di comando) si apre un pannello informazioni che visualizza l'avvio, il controllo del processo e lo stato della macchina nonché tutti i dati relativi all'ordine, come elenchi di messaggi, l'attuale velocità di produzione, il contafoogli, indicazioni sugli ordini in corso di produzione e successivi e il tempo rimanente fino alla fine della produzione. Ma si possono leggere anche il consumo di energia e le emissioni di CO₂ per ogni 1.000 fogli e ciascun ordine.

Manutenzione e dati del lotto facili facili

La gestione della manutenzione contiene la lista degli interventi di manutenzione da effettuare e indica i lavori di manu-



Livello di navigazione della app Rapida



Sinistra: avvio decentralizzato dei programmi della macchina, ad esempio della produzione

Destra: pannello informazioni con indicazioni su produzione, consumo di energia ed emissioni di CO₂

I vantaggi della app Rapida:

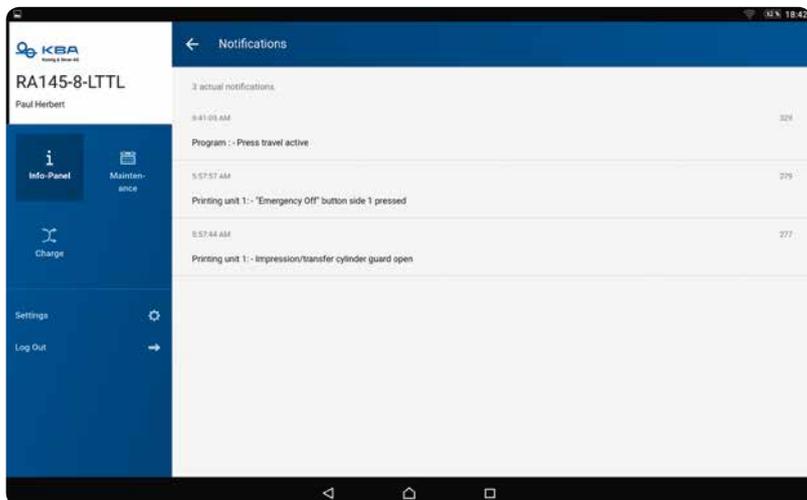
- *autenticazione semplice e originale*
- *controlling sicuro dei materiali di consumo*
- *manutenzione completa e senza errori*
- *controllo costante della macchina*

tenzione e pulizia della macchina per la giornata ma anche quelli per i giorni successivi. In questo modo, visualizzando i tempi necessari è possibile pianificare le attività di manutenzione in modo da non interferire con la produzione. Le istru-

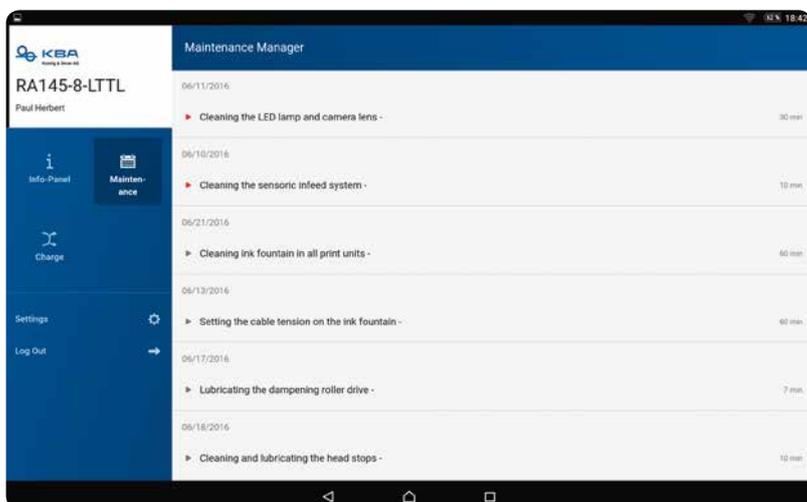
zioni passo per passo forniscono all'operatore spiegazioni e illustrazioni sulle attività da svolgere. Il processo di manutenzione diventa più facile e trasparente. Al termine della manutenzione, gli operatori possono confermare l'effettuata

esecuzione e, ove necessario, aggiungere un commento.

Con i dati del lotto è possibile registrare manualmente i materiali di consumo come carta e inchiostri tramite un codice QR e abbinarli all'ordine di stampa corrispondente. Il luogo di utilizzo, ad esempio un gruppo inchiostatore specifico, viene riconosciuto automaticamente e salvato automaticamente nel record dati. Inchiostri, substrati, caucciù o lastre, non fa differenza: tutti i dati sono disponibili per il consuntivo dei costi, e senza lunghi percorsi di spostamento. I dati vengono inviati dal dispositivo mobile al pulpito di comando e trasferiti automaticamente dal LogoTronic al software applicativo con il protocollo JMF.



Schermata dell'elenco dei messaggi su un tablet



La gestione della manutenzione visualizza tutti gli interventi di manutenzione necessari

Il metodo per creare e gestire gli utenti è paragonabile a quello di altri dispositivi elettronici. Grazie al design responsive, la app funziona indipendentemente dal dispositivo. La app Rapida è disponibile per tutte le macchine dotate dell'ultimo pannello di comando TouchTronic.

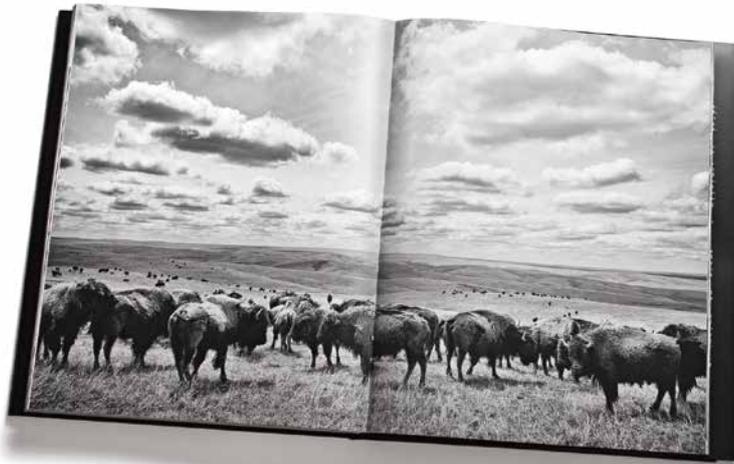
La nuova app aveva già riscosso grande interesse in occasione delle dimostrazioni dal vivo al drupa 2016, dove numerosi visitatori e operatori del settore si sono divertiti ad avviare i programmi di stampa sulle macchine offset a foglio Rapida con lo smartphone.

Martin Dänhardt
stefan.singer@kba.com

Rapida 106 apporta ancor più stabilità alla Gorenski Tisk in Slovenia

Libri dalla fabbrica dei sogni

La Gorenjski Tisk Storitve D.O.O. (GTS) di Kranj, in Slovenia, si è specializzata nella produzione di libri di alto pregio. Case editrici, gallerie d'arte e musei di tutto il mondo si affidano al know-how della tipografia che produce libri ogni volta mozzafiato e premiati a livello internazionale. Nonostante le crescenti esigenze delle case editrici, la Rapida 106 a cinque colori con dotazione per verniciatura installata nel 2015 ha reso l'azienda nettamente più efficiente.



Un volume premiato – Buffalo Ballad della Edition Lammerhuber

Nella sala stampa sono in visita tre dipendenti della Edition Lammerhuber per definire i dettagli di un complesso volume illustrato. Per la casa editrice austriaca non è assolutamente un disturbo visitare e collaborare con la tipografia slovena, perché questa intensa cooperazione le ha già fruttato numerosi premi internazionali. Un esempio è il volume illustrato Buffalo Ballad, sulle cui 224 pagine sono raffigurati in modo opulento circa centodieci foto in bianco e nero in formato grande. Le foto in bianco e nero sono riprodotte in CMYK, cosa che dona loro una gradazione armoniosa e una piena definizione nelle ombre, caratteristica che ritroviamo, di solito, solo nella fotografia a tono continuo. Con il volume, la Edition Lammerhuber è riuscita ad aggiudicarsi l'oro del Premio tedesco al libro di fotografie 2015 o il FEP European Photo Book of the Year Award 2015.

Clienti con fattore divertimento

La Edition Lammerhuber, inoltre, è solo una delle numerose case editrici, gallerie e musei internazionali rinomati che fanno stampare i propri articoli alla GTS, altri esempi sono Phaidon, Taschen, Royal Collection, Natural History Museum, National Portrait Gallery, Halcyon Gallery, MoMA, Abrams, Glitterati Incorp., Arnoldsche Art Publishers, Gestalten, Schirmer/Mosel, Flammarion, Editions de La Martinière, Skira Editore, Rizzoli e tanti altri ancora. “È semplicemente divertente scandagliare con i nostri clienti i limiti di tutto quello che è possibile fare oggi nella produzione di libri”, sottolinea il direttore Bojan Kos. La GTS mette sul piatto della bilancia tutta la sua passione e il suo know-how e stampa volumi illustrati per i settori arte, fotografia, natura, viaggi e libri di cucina. Non a caso, nel 2010 l'azienda è stata premiata come “Best Cook Book Printer in the World”.

Tutte le raffinatezze della produzione di libri

Stampare libri di questa perfezione ogni giorno riesce soltanto a chi vanta una conoscenza della produzione che contempli tutti i processi, dalla pre stampa alla stampa, fino alla finitura e alla rilegatura. La GTS si è affermata come impresa di servizi generali che conosce perfettamente tutte le raffinatezze della produzione di libri. In oltre centotrenta anni è stato acquisito un know-how completo che comprende le moderne tecnologie di pre stampa nonché le tecniche di rilegatura tradizionali.

Attualmente l'azienda dà lavoro a 130 dipendenti e, nel 2016, ha registrato un fatturato di 10,3 milioni di euro. Dalla sua ristrutturazione nel 2014, si concentra chiaramente sui libri a copertina sia rigida che morbida, sporadicamente si producono anche brochure. Nel 2016 sono stati consegnati 2,6 milioni di libri con copertina rigida e 2,4 milioni con copertina morbida. Il 75% dei libri è confluito nell'esportazione, principalmente nei mercati di Germania, Austria, Francia, Gran Bretagna, Svizzera, USA, Russia e altri paesi.

Standard per volumi illustrati brillanti

L'evoluzione del mercato dei libri, però, non si ferma. Le case editrici continuano a richiedere un livello qualitativo sempre più elevato e cercano di vendere soprattutto personalizzando i loro libri. Inoltre intendono distinguersi dalla massa principalmente con substrati, inchiostri e tipi

di rilegatura particolari. Tutto ciò rappresenta sfide sempre nuove per la GTS.

Nonostante la personalizzazione, si cerca ancora di standardizzare quanto più possibile i processi. In questo senso, Bojan Kos prende di mira il prepress, perché è proprio qui che si determina la qualità di un libro. Di conseguenza, la GTS ha agito d'anticipo elaborando profili per sei tipi di carta con sei diversi retini classici e a frequenza modulata sulla base dello standard per il processo di stampa offset (PSO).

All'affermato standard PSO, l'azienda slovena ne ha affiancato un altro sviluppando un proprio standard, il “Brilliance Profile”, che lavora con inchiostri altamente pigmentati. Questo standard si nota dalla migliore definizione dei dettagli, profondità dei colori e dal maggiore gamma cromatica, spiega Bojan Kos, che assicura però che, per trasferire lo standard anche sulla carta, c'è bisogno di una macchina da stampa perfettamente impostata.

Premi internazionali per la GTS



Un tocco particolare

L'ultima arrivata in sala stampa è una Rapida 106-5+L del 2015 che affianca due macchine a rovesciamento in versione lunga. La Rapida 106 è dotata di un gruppo di verniciatura per la produzione mista con vernici a dispersione o UV, una caratteristica che, ovviamente, la rende predestinata per la produzione di copertine di libri. Alcune case editrici utilizzano il gruppo di verniciatura della Rapida 106 anche per conferire ai libri un tocco



“È semplicemente divertente scandagliare con i nostri clienti i limiti di tutto quello che è possibile fare oggi nella produzione di libri”.

Bojan Kos, direttore della GTS



particolare. Fondamentalmente, per realizzare i suoi ambiziosi e complessi progetti di libri la GTS si fida esclusivamente della Rapida 106.

L'equipaggiamento standard dell'azienda comprendeva già da anni una cinque colori più verniciatura. Circa tre anni fa, in occasione di un investimento per sostituzioni, l'offerta fu sottoposta ad un'analisi approfondita. Non ci volle molto prima di capire che la Rapida 106 era la macchina di prima scelta. Il responsabile alla produzione, Dušan Kuljic, riconduce la decisione anche ai brevi tempi di

avviamento. “Sebbene per noi sia estremamente importante offrire ai nostri clienti una consulenza e un'assistenza individuali, dobbiamo comunque assicurarci che la produzione sia più che efficiente”.

Con la Rapida 106 si è compiuto un enorme passo avanti raggiungendo una prestazione netta decisamente più elevata nonostante i frequenti cambi di ordine. “Produciamo con un modello a quattro turni e, sulla Rapida 106, dobbiamo cambiare ordini fino a 20 volte al giorno. In un anno, conta ogni singolo minuto guadagnato”. Per un cambio di ordine com-

pleto dal mettfoglio all'uscita, il responsabile alla produzione stima al massimo 10 minuti. Dal punto di vista tecnico, i brevi tempi di avviamento si ottengono grazie all'alimentazione senza squadra, al cambialastre automatico FAPC e CleanTronic, al dispositivo di lavaggio combinato per caucciù, cilindro di contropressione e rulli.

Maggiore stabilità nel processo di stampa

L'efficienza è una cosa, l'altra è riuscire a mantenere costante la qualità di una macchina da stampa con velocità fino a 18.000 fogli/h. Nelle Rapida 106 della GTS, quindi, sono stati installati numerosi strumenti per il controllo e l'assicurazione della qualità. Il responsabile alla produzione definisce il QualiTronic ColorControl per la misurazione della densità dell'inchiostro e l'ErgoTronic ACR per la misurazione e la regolazione della messa a registro vere agevolazioni del lavoro. “Con la Rapida 106 abbiamo apportato una maggiore stabilità al processo di stampa, anche con grammature fino a 400 grammi”, dice Bojan Kos.

L'arte fotografica di Howard Schatz, raccolta nei due volumi illustrati "Schatz Images: 25 Years"

La Rapida 106 è dotata di un gruppo di verniciatura per la produzione mista con vernici a dispersione o UV

Il direttore si mostra soddisfattissimo anche dell'affidabilità della Rapida 106 e dei rapidi tempi di reazione nella risoluzione dei problemi. La GTS si avvale anche della manutenzione remota KBA, che permette di chiarire telefonicamente diversi problemi in modo tempestivo. “La manutenzione remota è l'ideale per un'azienda 24/7 come la nostra, enormemente importante e ci ha confermato ancora una volta che abbiamo fatto bene a scegliere KBA”.

Knud Wassermann

Per domande, rivolgersi a: vladan.rakic@kba.com



La Rapida 106 a otto colori della De Groot di Goudriaan supera le aspettative

Oggi contano produttività, qualità e rapidità di consegna

Anton De Groot, dell'omonima tipografia olandese di Goudriaan, è estremamente soddisfatto del suo investimento in una Rapida 106 a otto colori con cambio simultaneo delle lastre. "Gli stampatori vanno avanti e indietro tutto il giorno con un sorriso stampato sulla faccia", ha notato.



"KBA si concentra sia sui nostri dipendenti, sia sul futuro".

Anton De Groot

Negli oltre cinquant'anni dalla fondazione, De Groot ha installato un intero parco di macchine da stampa nei formati da piccolo a jumbo. Stampati commerciali e privati, riviste, libri e prodotti pubblicitari costituiscono il lavoro principale, ma non si disdegnano neppure le produzioni esclusive. Molti prodotti sono destinati al commercio al dettaglio, per il quale De Groot produce pacchetti su misura per negozi.

"Durante la ricerca di una nuova macchina non abbiamo lasciato nulla al caso", dice Anton De Groot, Director Production & Facility. "Al drupa 2012 abbiamo potuto toccare con mano le macchine offset a foglio di KBA. Prima, KBA non era nella nostra lista ristretta di fornitori".

La velocità diventa sempre più importante

L'investimento di milioni è stato preparato accuratamente mettendo a confronto diverse macchine da stampa tedesche e giapponesi. "Nel segmento di punta le differenze sono minime, ma la velocità diventa sempre più importante", sottolinea De Groot. "Potremmo paragonarla alla sosta ai box in Formula 1, dove è letteralmente una questione di secondi. Noi vogliamo produrre in modo "lean & mean", per questo abbiamo sviluppato

un programma di investimenti a lungo termine. Dal drupa 2012 abbiamo osservato attentamente tutti i produttori di macchine da stampa e analizzato i loro progressi in campo tecnico. Inoltre siamo stati alcune volte alla KBA-Sheetfed di Radebeul per dei test. La velocità massima, che per la Rapida 106 a otto colori è di 18.000 fogli/h nella stampa in bianca e in volta, è stata uno dei fattori decisivi. Anche il formato B1 e i tempi di cambio brevissimi erano essenziali per la nostra produzione. Il nostro mercato esige tem-

La nuova Rapida 106 a otto colori è la prima macchina KBA di De Groot a Goudriaan

pi di consegna rapidi e prodotti stampati di altissima qualità".

"Inizialmente, scegliere KBA come nuovo fornitore è stata un po' un'avventura", trova De Groot. "Ci piacerà collaborare con loro? Sulla carta è tutto perfetto, ma lo sarà anche nella pratica? Abbiamo avuto ottime esperienze con Wifac, il rappresentante KBA per l'Olanda. Ci ha accompagnati attraverso tutto il processo in modo straordinario. Abbiamo analizzato lo stato della tecnica, il grado di automazione, la manutenzione, il servizio assistenza 24 su 24, il formato e la velocità della macchina. Dopo confronti approfonditi abbiamo fatto la nostra scelta. Fattori determinanti sono stati la qualità di stampa, la produttività e la comodità per gli stampatori".





Addestramento prima dell'installazione

“Dopo le riuscite prove di collaudo a Radebeul, la macchina è stata trasportata in Olanda su cinque autocarri. I meccanici di KBA e Wifac l'hanno poi installata. A quel punto l'abbiamo testata ancora una volta e i risultati erano migliori di un terzo rispetto a quelli ottenuti a Radebeul. Eccezionale. Per i nostri stampatori, il cambiamento comportava un grande passo, perché erano abituati ad altre macchine. Alcuni di loro hanno seguito un corso di addestramento alla KBA-Sheetfed di Radebeul. In questo modo siamo sicuri di poter ottenere la massima resa dalla macchina. Tra addestramento e consegna della Rapida è trascorso più di un mese. Gli stampatori hanno ricevuto un PDF interattivo con cui hanno potuto esercitarsi al computer, più un certificato. Si sono divertiti tutti”.

Crescita grazie a una produzione automatizzata

La Rapida high-tech lunga sostituisce un'altra macchina a otto colori e una macchina B2. Grazie ad una velocità di produzione massima nettamente superiore e a tempi di avviamento più ridotti,

Gli stampatori lavorano volentieri al moderno pulpito di comando della macchina altamente automatizzata

Oggi è la velocità che conta: le lastre per l'ordine successivo sono già pronte

la Rapida 106 aumenta la capacità produttiva del 40% circa. Inoltre, lo spettro di substrati lavorabili dalla De Groot nella stampa in bianca e in volta è passato da circa 60 a max 500 grammi (0,6 mm!). La Rapida produce in tre turni, perlopiù a velocità altissime. Il capannone è stato allestito in modo che le lastre, la carta e gli inchiostri (grazie all'alimentazione automatica) siano sempre puntualmente disponibili sulla macchina.

De Groot: “Questo è necessario per potere mettere in pratica la nostra strategia di crescita. Le tirature diventano sempre più brevi, ma il numero di ordinativi è aumentato in modo esplosivo. A questo occorre allineare l'organizzazione e la tecnica e compiere passi verso l'automazione completa ovunque sia possibile. Nel frattempo, gli interventi dell'operatore durante il processo di stampa sono diventati un'eccezione, quindi diminuisce la probabilità di errori. Con la nuova macchina intendiamo aumentare il fatturato e garantire il futuro dell'azienda”.

Prima di installare la nuova Rapida, De Groot ha investito nell'ampliamento e nell'ammodernamento del reparto di pre stampa CtP, che garantisce la disponi-

Cuore verde

Circondato dal Randstad, nel triangolo tra Amsterdam, Rotterdam e Utrecht, c'è un cuore verde, un paesaggio meraviglioso, caratterizzato da fattorie e un'atmosfera di puro relax. La cittadina di Goudriaan nella Alblasserwaard è famoso dal 1260 e conta quasi 1.000 abitanti. Al centro di questa località ha la propria sede la tipografia De Groot. Anton de Groot dirige l'azienda a conduzione familiare nella terza generazione. Qui, circa 150 dipendenti laboriosi producono una vasta gamma di prodotti stampati. All'inizio di quest'anno, De Groot ha raggruppato le sue attività online e offline sotto un nuovo nome: De Groot – Grootsgedrukt.nl. La quarta generazione si sta già preparando. Il figlio di Anton, Pieter, ha solo sette anni, ma non si riesce a tenerlo lontano dalle macchine. “A quanto pare, abbiamo la stampa nel nostro DNA”.

bilità tempestiva delle lastre. De Groot, inoltre, ha messo in funzione anche un secondo centro logistico. “Aspiriamo ad una grande sostenibilità: meno rifiuti, meno emissioni e un consumo di materiali possibilmente ridotto sono parte della nostra cultura aziendale”.

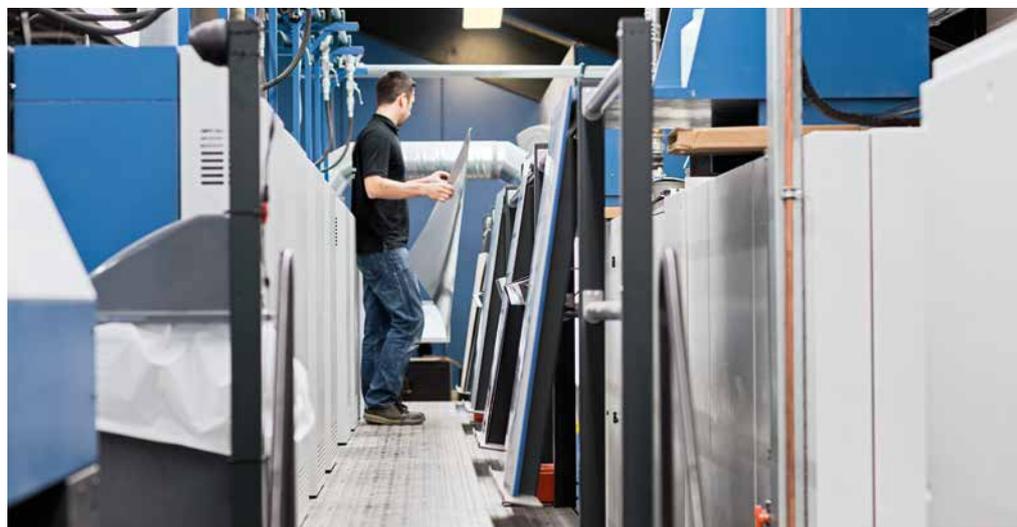
Ci sono già piani per nuovi edifici per continuare a ridurre il numero di movimentazioni di trasporto. Dopo due mesi, Anton De Groot trae le somme: “La Rapida 106 supera le nostre aspettative. Stampatori e clienti sono estremamente soddisfatti. In KBA abbiamo trovato un costruttore di macchine da stampa concentrato sui nostri dipendenti e sul futuro”.

Leon van Velzen

Domande: robbert.amse@wifac.nl



Interessante Website:
www.grootsgedrukt.nl



DriveTronic Plate Ident per le Rapida in mezzo formato, formato medio e formato grande

Cambio delle lastre perfetto sulle macchine offset a foglio Rapida

Sulle macchine offset a foglio Rapida, il cambio delle lastre avviene solitamente in modo completamente automatico con il FAPC o in modo simultaneo con il DriveTronic SPC. Il livello di automazione massimo delle KBA Rapida 106 comprende anche il cambio degli ordini al volo (Flying JobChange). Il DriveTronic Plate Ident assicura il corretto posizionamento e la giusta disposizione delle lastre all'interno della macchina. Questa opzione di automazione, proposta esclusivamente da KBA-Sheetfed, permette di ridurre i tempi di avviamento e prepara la macchina per la produzione della tiratura pressoché senza bisogno di correzioni.



Finora, il DriveTronic Plate Ident era disponibile solo per le macchine delle serie Rapida 106, Rapida 145, Rapida 164 e MetalStar 3 con DriveTronic SPC. Da oggi, questa opzione è disponibile anche per le serie con cambialastre FAPC. In futuro, le macchine Rapida 75 PRO e Rapida 76 in mezzo formato potranno essere munite di questa funzione di automazione per il FAPC.

Correzione automatica della posizione delle lastre

Con il Plate Position Check, una funzione accessoria del DriveTronic Plate Ident, si corregge automaticamente la posizione delle lastre ancor prima di stampare il primo foglio. Questo tool valuta la posizione delle lastre tra loro e corregge i cilindri portalastra. Dopo la prima prova e correzioni davvero minime, solitamente la produzione della tiratura inizia subito. Per le aziende che non vogliono fermare nuovamente la macchina per correggere il registro, è consigliabile installare un altro QualiTronic ICR.

Il Plate Position Check è adatto soprattutto ad aziende in cui le lastre vengono ancora perforate a mano. Gli odierni impianti CtP perforano spesso in modo talmente esatto da rendere superfluo il

Riconoscimento delle lastre prima del cambio

Il DriveTronic Plate Ident è un sistema che si avvale di videocamere per riconoscere se le lastre sono correttamente posizionate durante il cambio completamente automatico. Mediante appositi codici di misura sulle lastre, Plate Ident riconosce se una lastra si trova nello scomparto di cambio. In quel caso ne controlla la posizione nella barra di serraggio. Una volta che le lastre da cambiare sono esattamente posizionate, il cambialastre automatico riceve l'abilitazione, dopodiché ha inizio il processo di cambio.

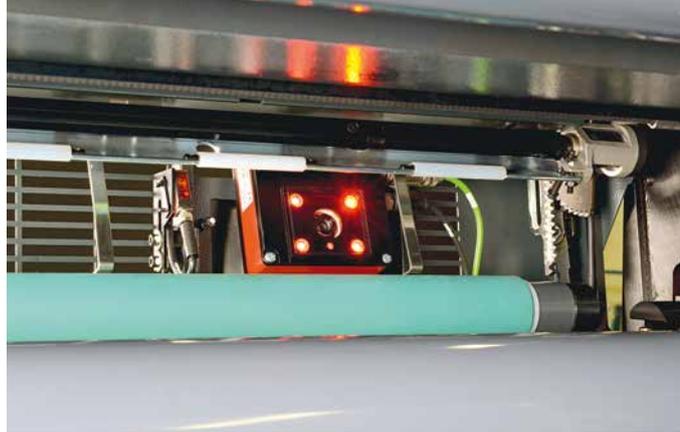


Plate Position Check se tutte le lastre di un ordine sono state perforate nello stesso sistema CtP.

La lastra giusta nel posto giusto

Mentre i dati di preimpostazione di un ordine, come profili di inchiostrazione, giri dei rulli del calamaio o copertura, vengono trasmessi alle Rapida dal software di pianificazione e controllo della produzione LogoTronic Professional o tramite CIPLinkX, il DataMatrix Select verifica parallelamente la corretta assegnazione delle lastre al rispettivo ordine, ordine parziale e stampa in bianca e in volta e che la lastra coincida con l'inchiostro presente nell'elemento colore. In questo modo, il DataMatrix Select va a chiudere il cerchio con la gestione continua dei processi come funzione accessoria al DriveTronic Plate Ident.

In alto: le fotocamere per il DriveTronic Plate Ident misurano con una luce speciale

Sinistra: lastra con codici di misura per il Plate Position Check e codice a matrice di dati per l'identificazione

L'assegnazione scorretta delle lastre nella macchina viene riconosciuta e segnalata. Inoltre è possibile calcolare meglio il consuntivo dei costi per ogni ordine.

Il codice a matrice di dati è presente due volte su ciascuna lastra, tra i codici di misura del DriveTronic Plate Ident (vedi foto a sin.). Dopo avere letto il codice in ciascun gruppo di stampa, il LogoTronic Professional o CIPLinkX confrontano i dati con quelli provenienti dalla banca dati centrale. Si esegue, quindi, un controllo di plausibilità tra l'ordine di stampa e la lastra, la lastra e il gruppo di stampa, la lastra e la separazione cromatica ed eventuali versioni di lingua. Con il codice a matrice di dati è possibile identificare ciascuna lastra senza equivoci.

La combinazione di cambio delle lastre completamente automatico e sistema di riconoscimento delle lastre DriveTronic Plate Ident con le funzioni accessorie descritte permette di aumentare nettamente la produttività di tirature sempre più brevi con numerosi cambi degli ordini.



Rapida 145 con cambio delle lastre simultaneo DriveTronic SPC e DriveTronic Plate Ident

Martin Dänhardt
martin.daenhardt@kba.com

Stampatore di libri finlandese punta sulla stampa digitale "made by KBA"

Bookwell Digital investe nella RotaJET 130 della nuova serie L

Con l'investimento in una KBA RotaJET 130 della nuova serie L flessibile per la stampa 1/1, la Bookwell Digital GmbH in Finlandia percorre nuove strade nella produzione di libri. "Con la nuova macchina possiamo stampare digitalmente e con la massima efficienza anche tirature brevi e, quindi, reagire alle esigenze di mercato con la migliore qualità di stampa", spiega l'amministratore Juha Manninen.



L'impianto high volume entrerà in produzione verso la metà del 2017 nella città finlandese di Juva. Ogni mese, con la RotaJET 130 potranno essere stampati oltre cinquecento milioni di pagine in formato A4. In questo modo, la Bookwell Digital produrrà diversi milioni di libri al mese.

Bookwell Digital: giovane azienda con una tradizione

Bookwell è stata fondata oltre cento cinquant'anni fa, nella cittadina finlandese di Porvoo. L'azienda produce e distribuisce libri di pregio e di alta qualità. I suoi maggiori mercati di esportazione sono la Scandinavia, l'Inghilterra e la Russia. Ogni anno Bookwell produce fino a tredici milioni di libri e dà lavoro a 208 dipendenti presso gli stabilimenti di Porvoo e Juva. Lo scorso anno, l'azienda è stata rilevata da Harri Nyman e Juha Manninen, che hanno fondato a Juva la Bookwell Digital GmbH. Tra i loro progetti vi è il completo riallineamento della produzione di libri. Juha Manninen: "Continueremo a produrre libri a copertina rigida e morbida, ma adattandoli maggiormente e in modo

notevolmente più flessibile alla catena di fornitura per evitare costi di magazzino. Siamo convinti che, con la KBA RotaJET, riusciremo a conquistare nuovi mercati e cambieremo il modo di produrre di libri in Finlandia e Scandinavia."

Dalla bobina di carta al libro finito

Le macchine della serie RotaJET L si basano sulla stessa piattaforma e possono essere ampliate anche successivamente dalla larghezza del nastro più piccola di 777 mm ad un massimo di 1.380 mm, nonché dalla stampa 1/1 a quella 4/4. La RotaJET 130 ordinata stamperà ad una velocità di 300 m/min. Il connubio di meccanica di precisione, tecnologia avanzata per le testine di stampa a getto d'inchiostro e inchiostri polimerici KBA RotaColor assicura una qualità di stampa elevatissima (1.200 dpi).

La carta viene alimentata alle unità di stampa a getto d'inchiostro 1/1 da un cambiabobine automatico KBA Pastomat abbinato al caricamento delle bobine Patras M. Il guidacarta senza barre di rovesciamento su due cilindri centrali e gli es-

Schema della serie
RotaJET 130 L per la
Bookwell Digital in
Finlandia



"Siamo convinti che, con la KBA RotaJET, riusciremo a conquistare nuovi mercati e cambieremo il modo di produrre di libri in Finlandia e Scandinavia".

Juha Manninen

siccatoi IR/TL appositamente configurati per la macchina permettono un'elevata qualità di stampa e messa a registro nonché una produzione senza pieghe anche su carte sottili. La RotaJET 130 sarà collegata direttamente ad una linea di finisaggio automatizzata per produrre con efficienza libri vendibili in linea.

Henning Düber
henning.dueber@kba.com

KBA-Flexotecnica inizia brillantemente il 2017

Centro dimostrazioni per macchine da stampa digitale e flessografica a Würzburg

Nel primo trimestre 2017, KBA-Flexotecnica ha venduto diverse rotative flessografiche a tamburo centrale per la stampa di packaging su carta e pellicola. La società EMSUR SPO, ad esempio, ha investito in una EVO XD con otto gruppi di stampa ed un'unità di stampa supplementare. Altre macchine sono state commissionate anche da stampatori flessografici italiani, francesi, giapponesi, inglesi e australiani. Una EVO XG LR con 10 gruppi di stampa +1 entrerà in produzione presso la Mondi Kutno in Polonia.

“Possiamo ritenerci estremamente soddisfatti. Presto saranno varati anche altri progetti. Nei prossimi anni intendiamo rafforzare nettamente la nostra quota di mercato mondiale”, dice Christoph Müller, amministratore di KBA Digital & Web nonché amministratore di KBA-Flexotecnica dagli inizi dell'anno. In vista di ciò, quindi, è prevista una maggiore collaborazione tra KBA-Flexotecnica e la KBA-Digital & Web Solutions di Würzburg.

Moderno showroom presso la sede centrale

Il 14 marzo, presso la sede centrale di KBA di Würzburg verrà posta la prima pietra di un nuovo centro dimostrazioni per macchine da stampa digitale e flessografica con una superficie utile di circa 2.100 m² ed una cubatura lorda di 21.164 m³. La somma investita, quasi 6 milioni di euro per la costruzione e le in-

frastrutture tecniche e circa 10 milioni di euro per le macchine da dimostrazione, è davvero notevole. Claus Bolza-Schüemann, CEO di Koenig & Bauer AG, in occasione dell'inizio dei lavori: “Il 70 per cento del fatturato per macchine nuove nel gruppo deriva già oggi dal settore in rapida espansione dei packaging. Abbiamo costruito il nuovo centro dimostrazioni presso la sede centrale di Würzburg per potere offrire ai clienti dei mercati in espansione possibilità di presentazione adeguate in una location comoda per chi viaggia vicina all'aeroporto internazionale di Francoforte sul Meno. Al più tardi agli inizi dell'anno prossimo saremo in grado di presentare anche macchine per la stampa flessografica per il mercato in crescita dei packaging flessibili”. Il nuovo centro dimostrazioni sarà allestito con un impianto per la stampa digitale RotaJET



Claus Bolza-Schüemann, CEO di Koenig & Bauer AG (ds.) e Christoph Müller, amministratore di KBA-Digital & Web e KBA-Flexotecnica, alla posa della prima pietra del nuovo centro dimostrazioni

di KBA-Digital & Web per la stampa di pubblicazioni e industriale, una rotativa flessografica di KBA-Flexotecnica per i packaging flessibili e una macchina per la stampa flessografica a foglio di KBA-Digital & Web di nuovo sviluppo per la stampa su cartone ondulato e, in autunno 2017, sarà pronto.

Cooperazione con KBA-Digital & Web

Christoph Müller: “Essendo uno dei produttori leader mondiali di macchine per la stampa, vogliamo sfruttare le possibili sinergie all'interno del gruppo per il settore di applicazione della stampa di packaging flessibili, ancora abbastanza giovane, unificando il know-how e le risorse. KBA-Flexotecnica si avvale già della rete globale di distribuzione e assistenza del Gruppo KBA. La collaborazione con KBA-Digital & Web e altre business unit nei settori sviluppo, costruzione, produzione e assistenza, invece, può ancora migliorare. Insieme possiamo realizzare innovazioni e soluzioni customizzate con maggiore rapidità”.

Klaus Schmidt
klaus.schmidt@kba.com



Essendo una rotativa ibrida, la nuova NEO XD LR può essere configurata per qualsiasi sistema di inchiostrazione in uso, garantendo sicurezza per il futuro ai suoi utilizzatori

Montaggio di macchine flessografiche a tamburo centrale customizzate a Tavazzano, nei pressi di Milano



Dopo la stipula del contratto, da sin. a des.: Thomas Hornung, Steffen Thoma e Thomas Potzkai, tutti KBA-Digital & Web Solutions; Pascal Coenen, responsabile di progetto Coldset Printing Partners; Paul Huybrechts, direttore generale Coldset Printing Partners; Christoph Müller, CEO KBA-Digital & Web; Joachim Barthelme, Bernd Hillebrand, Peter Benz e Herbert Kaiser, KBA-Digital & Web

Importante investimento alla Coldset Printing Partners (CPP)

Due nuove KBA Cortina e un'ingente riconversione per la Commander

Con due nuove rotative a doppia larghezza KBA Cortina ed un vasto programma di riconversione per l'esistente KBA Commander, la Coldset Printing Partners in Belgio investe in modo massiccio nella stampa. "Per noi era fondamentale che si trattasse di una soluzione a sportello unico. La grande sfida consiste nel riuscire a coordinare perfettamente le vaste misure di riconversione con l'installazione delle nuove macchine. Siamo convinti che Koenig & Bauer riuscirà a risolvere il problema con bravura", dice l'amministratore della CPP, Paul Huybrechts.

A metà 2017 inizierà la prima di sei fasi di riconversione. Le due Cortina entreranno in produzione nel 2018 e nel 2019 presso la sede della tipografia di Paal-Beringen. Grazie a larghezze di nastro variabili (1.200 mm - 1.620 mm), sui due impianti Cortina sarà possibile produrre i formati più diversi.

Cortina: eccellente qualità con pochi scarti

Il metodo di stampa senz'acqua coldset della Cortina assicura un'eccellente qualità di stampa per giornali, riviste e pubblicazioni speciali con una produzione di scarti minima. Non avendo gruppi di bagnatura, l'impianto ha un basso impatto ambientale; la sua costruzione compatta,

inoltre, e l'elevato grado di automazione semplificano il lavoro dell'operatore. Le due Cortina sono composte rispettivamente da due cambiabobine, due torri di stampa e una piegatrice. La vasta automazione, comprendente cambio automatico delle lastre e della circonferenza, dispositivi di lavaggio automatici CleanTronic, blocchi dei rulli automatizzati RollerTronic e regolazioni del registro colori e di taglio, riduce i tempi di avviamento e la necessità di manutenzione.

Ciascuno dei due impianti è in grado di stampare giornali con fino a 64 pagine in formato tabloid. La larghezza variabile del nastro e il gruppo di verniciatura

utilizzabile nel metodo coldset solo nella Cortina per stampa senz'acqua permettono di stampare, oltre ai propri quotidiani, anche prodotti semicommerciali di alto pregio per gruppi target esterni al settore, già prodotti con estremo successo da altri utilizzatori della Cortina. Inoltre si possono installare successivamente gruppi di verniciatura e forni di essiccazione termoventilati supplementari.

Rimessa in forma della Commander

Cambiabobine, torri di stampa, piegatrici, elementi di controllo e pulpiti di comando della KBA Commander esistente saranno portati all'ultimo livello della tecnica. I calamai di un quarto di larghezza saranno sostituiti da calamai a larghezza intera e si procederà a revisionare o sostituire i componenti meccanici, l'impianto pneumatico e la tecnica di controllo e di azionamento.

Per soddisfare le esigenze di produzione future verranno smontate cinque delle dodici torri di stampa della KBA Commander e spostata una piegatrice. Con le sei fasi di riconversione coordinate fino a metà 2019 si minimizza l'impatto sulla produzione giornaliera.

La CPP è la principale tipografia del Belgio

La Coldset Printing Partners fu fondata nel 2010 dalle due case multimediali belghe Corelio e Concentra. Da allora, la CPP è la principale azienda grafica per la stampa di giornali del Paese. Oltre ai giornali *De Standaard*, *Het Nieuwsblad*, *De Gentenaar*, *L'Avenir*, *Gazet van Antwerpen*, *Het Belang van Limburg*, *De Limburger* e *Metro*, durante la notte si stampano già oggi tantissimi "prodotti giornalieri".

Vista delle due nuove sezioni Cortina e della KBA Commander dopo la riconversione

Henning Düber
henning.dueber@kba.com



Due KBA Commander CL alla Ouest-France

Un grande salto

Investendo in due linee KBA Commander CL, il maggiore quotidiano francese Ouest-France si è assicurato una produzione di giornali efficiente ed economica anche per il futuro. Presso la tipografia di Rennes (Bretagna) sono in funzione le Commander CL arrivate in autunno 2014 e agli inizi dell'estate 2016 parallelamente a tre macchine offset di oltre trent'anni, una sfida davvero particolare per le attività giornaliere.

Ouest-France, l'ammiraglia del Gruppo SIPA-Ouest-France. È il maggiore quotidiano francese dal 1975. Le circa 750.000 copie in formato broadsheet (350 x 500 mm) che vengono stampate dal lunedì al sabato si suddividono in ben 53 testate locali, con tirature parziali che vanno da 5.000 a 35.000 copie. A queste si aggiunge, nella notte tra sabato e domenica, la produzione dell'edizione domenicale Dimanche Ouest-France (DOF), pubblicata come tabloid non cucito con 21 versioni ed una tiratura di quasi 400.000 copie.

La zona di distribuzione dell'Ouest-France copre 14 dipartimenti, dalla zona del delta della Senna a Nord e Brest nell'estremo Ovest fin giù lungo la costa atlantica. La produzione si svolge in tre stabilimenti: Rennes, Nantes e Angers. Ciò nondimeno, gli autocarri di spedizione viaggiano di notte dalla tipografia alle zone di consegna per tre ore.

Quattro linee di produzione per 37 testate locali

A Rennes, dove è ubicata anche la sede centrale dell'azienda, si stampa gran

parte della tiratura, circa 540.000 delle complessive 750.000 copie. Per produrre le 37 versioni nello stabilimento di Rennes, il direttore tecnico Philippe Vermandé ha a disposizione cinque rotative, quattro delle quali funzionano in parallelo. Ogni sera vengono esposte circa 3.500 lastre per il formato di stampa 350 x 500 mm su quattro linee CtP. Il numero di pagine delle testate locali oscilla solitamente tra 26 e 40.

La peculiarità di Rennes sono le sue macchine da stampa estremamente diverse: oltre alle due moderne KBA Commander CL altamente automatizzate, per le edizioni dal lunedì al sabato vengono utilizzate ancora due delle tre restanti linee Miller Nohab, curate da circa trentacinque anni con un programma di manutenzione particolare. I sistemi, inizialmente configurati per la stampa mono o bicolore, sono stati ampiamente riconfigurati per la stampa in quadricromia e affiancati da una torre da otto.

Maggiore rapidità e meno personale

Per i circa 35 milioni di euro attualmente investiti nella modernizzazione della produzione, il Gruppo SIPA-Ouest-France prevede un ritorno degli investimenti entro sette anni. Ciò si spiega con l'enorme incremento dell'efficienza. Le due nuove KBA Commander CL 4/1 (a doppia larghezza, circonferenza semplice), rispettivamente composte da cinque torri da otto, una unità di stampa mono, sei cambiabobine ed una piegatrice a ganasce KF 5, hanno sostituito tre vecchie linee Miller Nohab. Considerando solo l'impiego di personale, significa che, invece di tre volte dieci dipendenti, saranno necessari solo due volte sei stampatori.

Le macchine KBA, inoltre, stampano a velocità superiori di quasi un terzo, i tempi di avviamento si sono drastica-



Bruno Bertrand, che dirige il progetto di investimento da parte del cliente, mostra l'attuale struttura di produzione del Ouest-France con le sue 53 testate locali

mente ridotti e, con un semplice cambio di versione, arrivano a soli cinque, dieci minuti. In tal modo, l'edizione domenicale DOF può finalmente essere prodotta da sola su queste due macchine KBA. La sua tiratura parziale stampata a Rennes comprende circa 265.000 copie, suddivise in 13 edizioni regionali. Tutti gli altri giorni di produzione si utilizzano quattro linee rotative per far fronte al numero nettamente maggiore di edizioni. Già il fatto che le KBA Commander CL producano ogni notte rispettivamente undici e dieci edizioni, però, mentre le vecchie macchine arrivano a otto, dimostra la grande differenza di efficienza.

Il passaggio alla tecnica a circonferenza semplice, inoltre, permette di risparmiare migliaia di lastre alla settimana: le macchine più vecchie sono sistemi a circonferenza doppia, ma non producono in modo collazionato. Per questo occorre produrre e montare ogni lastra due volte. Per accorciare i percorsi degli operatori e velocizzare il cambio semiautomatico delle lastre, al livello superiore delle due macchine Commander CL

Oltre ai quotidiani, la tipografia produce anche prodotti di interesse specializzato come il settimanale Le Marin (Il marinaio), che si occupa di navigazione e di economia marittima e viene pubblicato in versione cucita e rifilata su carta migliorata con elevata percezione di punto di bianco da 70 grammi.



I gruppi di stampa delle KBA Commander CL sono stati dotati di "Digital Inkers" invece dei calamai aperti

Sinistra: Philippe Vermandé, direttore tecnico di Ouest-France (centro), con il suo responsabile di progetto Bruno Bertrand (sin.) e Pierre Pommier di KBA-France nella botola delle bobine completamente automatizzata sotto le due KBA Commander CL





La sovrastruttura delle Commander CL nella zona della piegatrice ha dovuto essere installata leggermente più in basso. In questo modo si è creato un altro livello di comando



Per addestrare tutti i dipendenti allo stesso modo sulla nuova tecnica, i quattro team di stampatori ruotano a ritmo mensile tra le varie linee di macchine. In questo modo, Philippe Vermandé fa sì che tutti i dipendenti siano allo stesso livello di formazione e riescano a controllare entrambe le generazioni di macchine.

Il passaggio alla tecnica di nuova generazione ha comportato enormi lavoro di costruzione all'interno del fabbricato della tipografia, anche perché i cambiabobine moderni hanno bisogno di altre altezze di installazione. Poiché *Ouest-France* voleva mantenere il livello di comando e l'accesso senza barriere alle altre macchine da stampa nel reparto spedizioni, le fondamenta del capannone sono state abbassate di circa un metro. Anche verso l'alto le dimensioni del capannone non erano sufficienti: le torri di stampa sono state leggermente allontanate rispetto alla piegatrice centrale per ottenere lo spazio necessario per la sovrastruttura. Ciò ha portato ad un livello di lavoro agiuntivo.

Le KBA Commander CL di Rennes sono idonee a larghezze del nastro variabili. La guida del nastro nella sovrastruttura, inoltre, è configurata in modo da poter trasportare, all'occorrenza, più mezzi nastri sul terzo imbuto di piegatura già presente.

Soluzioni ottimali

In generale, i responsabili della tecnica di Rennes erano e sono tesi a realizzare soluzioni di prodotto ottimali, anche quando ciò richiede metodi individuali.

Il maggiore quotidiano francese *Ouest-France* viene stampato in tre stabilimenti: a Rennes, dove due KBA Commander CL stampano la maggior parte delle copie, a Nantes e ad Angers



Le testate locali pubblicate da *Ouest-France* in 14 dipartimenti della Francia occidentale sono arrivate addirittura a cinquantatre

Una soluzione personalizzata sono, ad esempio, i cosiddetti "Digital Inkers", già utilizzati nelle precedenti macchine e installati anche nelle KBA Commander CL al posto dei calamai aperti di serie.

Philippe Vermandé e il suo responsabile di progetto Bruno Bertrand dichiarano di essere estremamente soddisfatti della prima collaborazione con KBA, attribuendo al costruttore di macchine e alla sua affiliata francese KBA-France una straordinaria professionalità nella conduzione di questo progetto non proprio facile. KBA assicura la produzione del *Ouest-France* nel lungo termine. Ed è una buona cosa, perché i lettori della Francia occidentale sono estremamente legati al loro giornale regionale, come testimoniano cali di tiratura relativamente bassi e una quota di abbonamenti considerevole del 70%.

Gerd Bergmann
Per domande, rivolgersi a: henning.dueber@kba.com

sono state installate stazioni di smistamento delle lastre alimentate mediante un elevatore.

Team a rotazione

Le differenze tra le diverse generazioni di macchine risultano particolarmente visibili a livello dei cambiabobine. Un sistema KBA Patras alimenta le due Commander CL in modo completamente automatico con il rifornimento proveniente dal magazzino di deposito presente tra le due linee. Su ciascuna linea è ancora presente un operatore, principalmente per svolgere lavori di controllo. Le macchine più vecchie, invece, vengono alimentate manualmente, ognuna da tre operatori.

Le due KBA Commander CL vengono controllate da pulpiti di comando centrali tra le due linee di macchine

Tecnica di stampa degli ultimi anni Settanta e primi anni Ottanta: sottoposte ad una attenta manutenzione e ad una complessa riconfigurazione, queste macchine Miller Nohab di Rennes prestano ancora servizio ogni notte





Nonostante una riuscita concentrazione

KBA resta il Numero 1 della stampa di giornali ad alta prestazione

Negli ultimi anni, KBA-Digital & Web si è adattata con successo al mercato fortemente in calo delle rotative per giornali nuove, concentrando maggiormente le proprie capacità su mercati in crescita come quelli dell'assistenza, della stampa digitale, funzionale e dei packaging. Ciò nonostante, per quanto riguarda gli impianti per la stampa di giornali della fascia di potenza superiore e massima, KBA continua ad essere il produttore leader internazionale, e intende restarlo proponendo una gamma di prodotti moderni.

Negli ultimi dodici mesi sono pervenuti ordini dalla Mittelrhein Verlag di Coblenza per un'altra Commander CT 6/2, dal *Mitteldeutsche Zeitung* di Halle e dalla Druck- und Pressehaus Naumann di

Gelnhausen per due macchine Commander CL e dalla Coldset Printing Partners in Belgio e dalla CPI sull'isola di La Réunion per tre impianti KBA Cortina per la stampa senz'acqua.

Negli ultimi anni, quando si è trattato di investire, gli editori europei di giornali hanno optato sempre più spesso per la flessibile KBA Commander CL

Stefan Segger, nuovo direttore commerciale di KBA-Digital & Web: "Considerati gli sviluppi di mercato nel settore della stampa di giornali siamo soddisfatti degli ordinativi pervenuti. Presto saranno varati anche altri progetti. Attualmente, i nuovi investimenti sono indirizzati soprattutto verso impianti automatizzati flessibili e orientati alla pratica, e in questo settore godiamo di un'immagine straordinaria con il nostro trio Commander CL, Commander CT e Cortina. Finora, di queste moderne tipologie di macchina, tutte lanciate sul mercato in questo secolo, ne sono state consegnate oltre sessanta in Europa, America e Asia".

Nel 2016, la Aschendorff di Münster ha messo in produzione una Commander CL. Un'altra macchina dello stesso tipo è entrata in produzione in dicembre presso la Oppermann Druck und Verlags-GmbH di Rodenberg.



Le due Cortina per la Coldset Printing Partners in Belgio saranno utilizzate di giorno anche per la produzione di semicommerciali ordinati da clienti esterni

Klaus Schmidt
klaus.schmidt@kba.com

Nuovo gruppo di verniciatura UV per la rotativa commerciale da 16 pagine KBA C16

Verniciatura di altissima qualità a 60.000 giri/h

Per la rotativa per la stampa commerciale da 16 pagine KBA C16, KBA-FT Engineering ha sviluppato un gruppo di verniciatura UV anilox che permette di effettuare verniciature di altissima qualità in linea anche a velocità di produzione di 60.000 giri cil./h. Il nuovo gruppo di verniciatura è già in uso con successo.

Il nuovo gruppo di verniciatura UV può essere utilizzato per la finitura di copertine a piena copertura e per verniciature a zone. L'essiccazione è influenzata dalla lunghezza di corsa attraverso l'essiccatoio, dalla velocità del nastro, dalla carta e dalla quantità di vernice applicata. L'essiccatoio UV compatto a valle del gruppo di verniciatura nella sovrastruttura permette di lavorare una vasta gamma di carte.

Per una vasta gamma di carte

Il gruppo di verniciatura permette di passare alla finitura grammature comprese tra 60 e 200 g/m². A seconda della geometria viene applicata una quantità di vernice che varia tra i 2 e i 5 g/m².

Il nuovo gruppo di verniciatura presenta la stessa stabilità di un gruppo di stampa. Oltre all'enorme velocità di produzione di 60.000 giri cil./h, importanti vantaggi



La KBA C16, ampiamente automatizzata per un rapido cambio degli ordini, è anche dotata di un modulo interessante per la finitura in linea, ossia il gruppo di verniciatura UV

sono anche l'elevato grado di automazione, come la pulizia automatica premendo un solo tasto, e la semplicità e l'intuitività dei comandi. Il cambio automatico dei cilindri retinati avviene in soli 30 minuti.

Henning Düber
henning.dueber@kba.com



- 1 Lame di taglio
- 2 Sistema di messa a registro
- 3 Gruppo di verniciatura UV
 - Cilindro retinato con racla a camera
 - Cilindro portacliché con sistema di serraggio magnetico
 - Cilindro di contropressione cromato
 - Disinnesto pneumatico dei cilindri portacliché e di contropressione
 - Regolazione motorizzata (a distanza) dello spessore del substrato
 - Motorizzazione indipendente di tutti i cilindri
 - Sistema chiuso con aspirazione
 - Monitoraggio della rottura della carta
- 4 Lame di taglio
- 5 Modulo rulli di raffreddamento
 - 2 rulli di raffreddamento a temperatura controllata con giunti rotanti
 - Rullo di pressione
 - Motori indipendenti per rulli di raffreddamento
- 6 Sistema di alimentazione del nastro
- 7 Massiccio telaio in ghisa con stabili traverse in acciaio

KBA Commander CL all'officina grafica Aschendorff di Münster

Montaggio e commissionamento perfetti

Da maggio 2016, all'officina grafica di Münster della Aschendorff, azienda multimediale rinomata a livello nazionale, una rotativa offset KBA Commander CL produce numerose testate, tra queste anche il Westfälische Nachrichten, primo quotidiano della regione per tiratura. Le esigenze di produttività e qualità di stampa dell'azienda di Münster sono elevatissime. Da diversi anni, l'officina grafica è membro del International Newspaper Color Quality Club e fa anche parte dell'esclusivo Star Club del WAN-IFRA. KBA Report* ha chiesto all'amministratore Thilo Grickschat e il direttore tecnico generale Thomas Wenge se la nuova rotativa aveva soddisfatto le loro aspettative.

KBA Report: Signor Wenge, fino a poco tempo fa non conoscevate ancora KBA come fornitore di macchine da stampa. Com'è stata la collaborazione con KBA-Digital & Web di Würzburg prima e durante l'installazione della vostra nuova Commander CL a Münster?

Thomas Wenge: Per me era già l'ottavo commissionamento: sono stati il montaggio e il commissionamento più perfetti cui io abbia mai assistito. Una collaborazione assolutamente straordinaria tra tutte le aziende coinvolte, dalla fase progettuale fino al collaudo. Colgo l'occasione per esprimere ancora una volta la mia ammirazione a tutti gli interessati.

KBA Report: La vostra nuova Commander CL è una macchina ad alto contenuto tecnico. Tempi di avviamento brevi, comandi ergonomici e ridotte quantità di scarti di avviamento erano le priorità dell'ordinativo. Sono state soddisfatte e siete contenti del vostro nuovo impianto?

Thilo Grickschat: Tutti i parametri e le richieste previsti dal contratto sono stati soddisfatti al cento per cento in brevissimo tempo.

KBA Report: Signor Wenge, da molti anni la vostra azienda è membro dell'esclusivo International Newspaper Color Quality Club. Oltretutto, con ben tredici stelle siete uno dei leader del WAN-IFRA Star Club per quanto riguarda la qualità. Significa che la qualità di stampa è importantissima per voi. Come giudica la qualità della Commander CL?

Thomas Wenge: Già a settembre abbiamo ottenuto con successo un'altra certificazione DIN ISO 12674-3 per il nuovo impianto.

KBA Report: Oltre al cambio automatico delle lastre e tantissime altre soluzioni di automazione, la Commander CL è munita anche di moduli per formati pubblicitari particolari come il superpanorama



Grazie al cambialastre completamente automatico della Commander CL di Münster è possibile cambiare gli ordini delle numerose testate locali in soli cinque minuti

Configurazione della Commander CL di Münster

- Prima Commander CL nel formato renano con 50.000 giri cil./h
- Due torri da otto con unità di stampa ad H per la stampa 4/4, una piegatrice a ganasce KF 5, due cambiabobine Pastomat con stazione di disimballaggio, caricamento automatico delle bobine Patras A
- Velocità massima del nastro di carta: 14,2 m/s
- Cambialastre completamente automatico e sollevastre per un rapido cambio degli ordini (5 minuti)
- Dispositivo automatico EasyTronic per ridurre gli scarti ottimizzando l'avvio e lo spegnimento
- Elevata qualità di stampa grazie a tre rulli di inchiostrazione, compensazione del fan out e regolazioni del registro colori e di taglio
- Cambio automatico della larghezza del nastro
- Finitura in linea per formati pubblicitari particolari (Half Cover, superpanorama incollato, Spadea)

Alla consegna di un modello della nuova Commander CL da sin. a ds.: manager di progetto KBA Mustafa Ugan; Thomas Wenge e Thilo Grickschat, direttore tecnico generale e amministratore dell'officina grafica Aschendorff; Stefan Segger, direttore commerciale KBA-Digital & Web; Markus Schrubba, assistente della direzione; Herbert Kaiser, responsabile gestione progetti KBA, e Georg Fleder, responsabile alle vendite KBA-Digital & Web

incollato, l'Half Cover e lo Spadea. Li avete già utilizzati?

Thomas Wenge: Ogni settimana produciamo sulla macchina ordini in Half Cover. Per il 2017 sono già stati piazzati i primi ordini anche per il superpanorama.

KBA Report: Signor Grickschat e signor Wenge, grazie infinite per l'intervista.

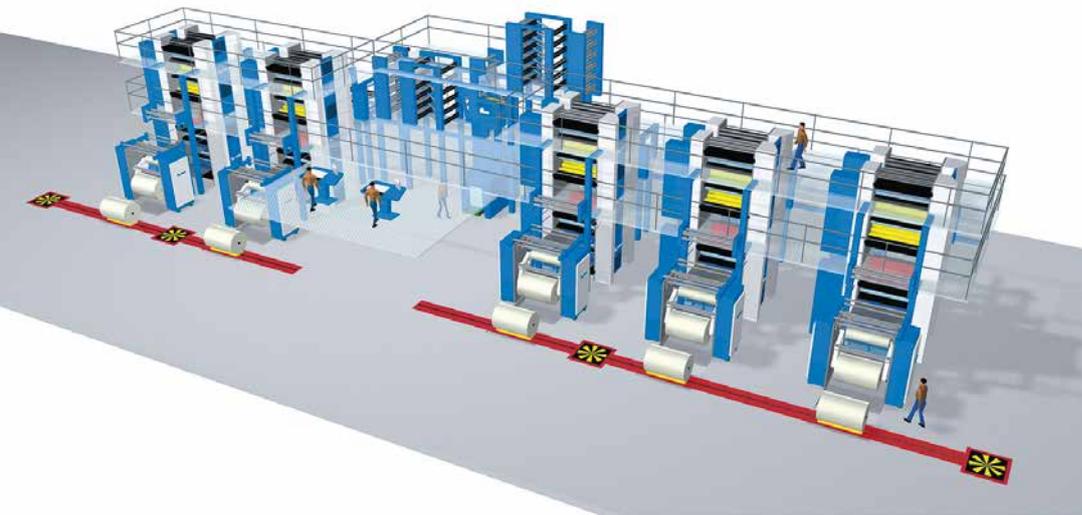
* L'intervista è stata condotta da Henning Düber henning.dueber@kba.com



KBA Commander 3/2 per il Gruppo italiano Caltagirone Editore

Centro Stampa Veneto passa dalla flexo alla stampa offset

Dopo quasi trentacinque anni, il Centro Stampa Veneto sostituisce una vecchia rotativa flessografica per giornali e passa alla stampa offset. La Commander 3/2 installata da KBA-Digital & Web entrerà in produzione nell'estate del 2017 a Mestre, nei pressi di Venezia, e stamperà all'ora fino a 80.000 giornali in quadricromia in formato tabloid da 44 x 30 cm.



“Volevamo avere al nostro fianco un partner su cui poter contare anche in futuro”

Dr. Azzurra Caltagirone

Quando si è trattato di decidere se collaborare con Koenig & Bauer, la Dott.ssa Azzurra Caltagirone, Presidentessa del Gruppo Caltagirone Editore, non ha avuto dubbi: “Volevamo avere al nostro fianco un partner su cui poter contare anche in futuro”.

Leader di settore nel Nordest italiano

Il Gruppo Caltagirone Editore possiede e distribuisce complessivamente sei testate e si considera leader di mercato nel

Nordest d'Italia. Oltre alle testate Messaggero di Roma, Mattino di Napoli, Corriere Adriatico di Ancona, Quotidiano di Puglia di Bari/Brindisi/Lecce e al giornale gratuito Leggo, sulla KBA Commander sarà stampato anche il Gazzettino di Venezia. Ogni giorno si produrranno quindi 90.000 giornali in sette edizioni diverse.

Configurazione inconsueta

Le cinque torri da otto con struttura ad H della KBA Commander 3/2 con una

Una configurazione inconsueta per la KBA Commander 3/2 del Centro Stampa Veneto di Mestre

larghezza del nastro di 1.320 mm saranno installate in fila con il lato operatore rivolto verso destra in costruzione parterre. I cinque cambiobobine Pastomat RC saranno disposti lateralmente davanti alle torri di stampa e alimentati automaticamente dal caricabobine KBA Patras A. Dopo essere usciti dalle torri di stampa, i nastri parziali vengono deviati di 90° e condotti nella piegatrice da barre di rovesciamento. I ponti di rovesciamento, la sovrastruttura della piegatrice con due coni superiori e la piegatrice KF 5 verranno posizionati al centro, dietro le unità di stampa. La rotativa è dotata di blocchi dei rulli automatizzati (KBA RollerTronic), regolazioni automatiche del registro colori e di taglio, lavacaucciù e tendilastra pneumatici.

I due pulpiti di comando EAE e il sistema di pianificazione della produzione e preimpostazione sono muniti di hardware e software all'avanguardia.

Dopo la stipula del contratto, da sin. a ds.: Antonio Mastrodonato, Direttore Tecnico del Gruppo Caltagirone Editore, Jochen Schwab, KBA-Digital & Web, la Dott.ssa Azzurra Caltagirone, Presidentessa del Gruppo Caltagirone Editore, Thomas Potzkai, KBA-Digital & Web, e Albino Majore, Amministratore delegato del Gruppo Caltagirone

Henning Düber
henning.dueber@kba.com



Contenitori per aerosol di pregio in un solo passaggio

Seconda linea MetalStar 3 per la Sarten in Turchia

La Sarten iniziò a produrre imballaggi in metallo nel 1972: oggi, l'azienda turca, con stabilimenti in Turchia, Bulgaria e Russia, è uno dei produttori di contenitori in latta leader del mercato europeo. La gamma prodotti della Sarten comprende contenitori per aerosol e alimenti, fusti per oli minerali e pitture nonché tappi a vite twist-off.



Pochi mesi dopo il lancio sul mercato della MetalStar 3 di KBA-MetalPrint in occasione della METPACK 2014, la Sarten ha optato per l'acquisto di una linea di stampa e verniciatura a sette colori MetalStar 3, entrata in produzione nel luglio 2015 nello stabilimento di Silivri, nei pressi di Istanbul, per aumentare la produttività e la qualità della produzione di contenitori per aerosol.

La qualità di stampa, la velocità di produzione massima e i ridotti tempi di allestimento della MetalStar 3 hanno subito conquistato la fiducia della Sarten che, già alla fine del 2015, decise di investire in un'altra linea di stampa e verniciatura MetalStar 3 a otto colori per lo stabilimento di Silivri, messa in esercizio con successo nel luglio 2016.

La nuova MetalStar 3 a otto colori in produzione nello stabilimento di Silivri dal luglio 2016



Le linee a sette e otto colori stampano affiancate

Le due linee MetalStar 3 completamente accessoriate hanno rimpiazzato diverse linee di altri produttori. FAPC (Fully Automatic Plate Change), CleanTronic Synchro per il lavaggio simultaneo di rulli inchiostriatori, caucciù e cilindri di contropressione, la regolazione completamente automatica della messa a registro (ACRC) e il sistema DensiTronic Professional rendono la MetalStar 3 una campionessa in tempi di allestimento nella litolatta. I dati digitalizzati dell'ordine per la preimpostazione del gruppo inchiostriatore vengono applicati tramite CIP Link.

Altre caratteristiche di spicco delle due linee sono l'impostazione automatica del formato e gli impilatori a sostentamento no-stop doppio box di KBA-MetalPrint, che assicurano un'elevata precisione di messa in posizione nonché di impilare le latte senza danneggiarle, anche ad alte velocità. Grazie agli essiccatoi UV integrati KBA MetalCure, le linee risultano anche estremamente compatte e di semplice utilizzo.

Oggi, la Sarten è in grado di stampare e sovraverniciare i corpi dei contenitori per aerosol in un solo passaggio con sette o otto colori e nella massima qualità. Inoltre, grazie alla rapidità di riequipaggiamento e alla stampa di più disegni su un solo lamierino, può produrre con estrema efficienza anche tirature brevi.

Manfred Vennebusch
Per informazioni, rivolgersi a:
ursula.bauer@kba-metalprint.de

glasstec2016 e K-2016 a Düsseldorf

Un autunno di fiere focoso per KBA-Kammann

L'autunno 2016 ha avuto in serbo un programma colossale di presenze alle fiere per KBA-Kammann, lo specialista della decorazione di contenitori in vetro e plastica del Gruppo KBA. Al glasstec2016, il salone internazionale per il settore del vetro tenutosi nel settembre 2016, è seguita dopo neanche quattro settimane la K-2016, la fiera numero uno dell'industria della plastica, dove KBA-Kammann si è presentata per la prima volta ad uno stand congiunto con KBA-Flexotecnica.



Dopo la debole congiuntura degli ultimi due anni, il settore del vetro guarda al futuro con ottimismo e positività. Al salone glasstec2016, i 1.235 espositori provenienti da 52 nazioni hanno presentato tantissime novità e innovazioni agli oltre 40.000 operatori del settore.

Alla K-2016, l'industria della plastica e della gomma si è presentata nella sua forma più smagliante, frutto della crescita del mercato mondiale dei consumatori finali, testimoniando un'incredibile forza innovativa che si snoda lungo tutta la catena di fornitura. L'ottima congiuntura del settore e le rose prospettive per il futuro sono state motivo di buonumore tra i 3.285 espositori e gli oltre 230.000 visitatori provenienti da oltre 160 paesi.

Stampa digitale alla riscossa

Ad entrambe le fiere, l'azienda di Bad Oeynhausen ha messo in evidenza soprattutto l'attuale livello di sviluppo della tecnica di stampa digitale per la decorazione di corpi cavi in vetro e in plastica ed ha presentato, per la prima volta al mercato mondiale, la nuova serie K20, che succede alla famosa famiglia K1. La configurazione modulare della famiglia K20 permette di decorare articoli in vetro, plastica e metallo con la stampa serigrafica e digitale oppure come applicazione ibrida e, abbinando diversi metodi di fi-

Stampa e finitura digitali: bicchiere da birra e flacone shampoo



nitura, definisce nuovi standard anche in termini di flessibilità, velocità, qualità e semplicità di utilizzo.

La stampa digitale a getto d'inchiostro si sta facendo strada di gran carriera anche nella decorazione diretta di corpi cavi, spesso abbinata alla stampa serigrafica analogica e altri metodi di finitura. Anche KBA-Kammann ce lo ha dimostrato nell'autunno 2016 alle fiere glasstec e K di Düsseldorf

Su una macchina K15, inoltre, sono state presentate nuove funzioni come

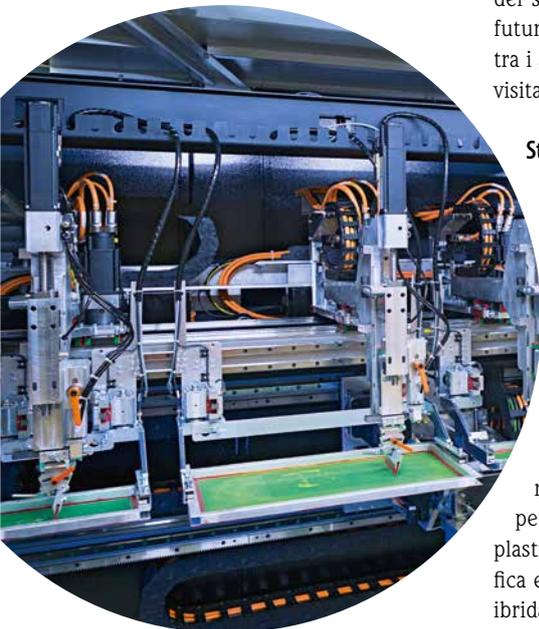
- robotica di entrata/uscita ad alta prestazione,
- workflow di stampa digitale con lettori di codici QR,
- serigrafia conica,
- impressione a caldo nella modalità in verticale o a bobina,
- stampa e codifica sul fondo degli articoli e
- stampa digitale senza contatto con
 - direct-to-shape
 - trasferimento senza contatto
 - selezione delle testine di stampa inkjet per l'applicazione specifica del cliente

Possibilità di integrazione nel negozio on-line

Con la stampa inkjet, sulla K15 è possibile produrre in modo individuale articoli pressoché di qualsiasi forma con un diametro massimo di 165 mm, una lunghezza massima di 450 mm e altezze di immagine fino a 330 mm con risoluzioni fino a 1.200 dpi. La produzione massima è di 200 articoli al minuto. Inoltre si può integrare completamente nei sistemi del negozio on-line ed è già stata collaudata nella prassi. KBA-Kammann propone anche sistemi di prepress specifici per la stampa di corpi cavi, sistemi inkjet non legati a determinati produttori di inchiostri, consulenza sulle applicazioni possibili e supporto durante l'implementazione.

Scorcio dell'interno della macchina K22 di KBA-Kammann per la finitura di corpi cavi di alta qualità

Matthias Graf
graf@kba-kammann.com



Visita alla KBA-Graftec di Dobruška



Le parti per le Rapida a mezzo formato vengono realizzate su impianti di produzione moderni

Nel novembre 2016, KBA CEE ha invitato gli stampatori del settore mezzo formato a Dobruška per una visita alla fabbrica della **KBA-Graftec**. In questa occasione, quasi quaranta clienti, giornalisti e docenti universitari hanno raccolto informazioni sulle attuali macchine a mezzo formato Rapida 75 PRO e Rapida 76.

La Rapida 75 PRO è stata presentata per la prima volta al drupa 2016. Con la sua automazione orientata alla pratica riscuote grande interesse nel suo tradizionale mercato chiave ceco e slovacco. Il nuovo pulpito di comando ErgoTronic con display touch, il cambialastre FAPC, i gruppi inchiostri disaccoppiabili e



Dimostrazione di stampa su una Rapida 75 PRO

la velocità di produzione aumentata a 16.000 fogli/h trovano un ottimo riscontro, come pure le soluzioni tecniche per la corsa dei fogli e l'uscita riprese dalle Rapida più grandi.

Negli ultimi anni si è investito molto anche nello stabilimento ceco di KBA per soddisfare esigenze di qualità elevate.

Streamline Cartons accede alla stampa con una Rapida 105

Dalla fine di febbraio 2017, presso il produttore di packaging **Streamline Cartons**, fondato vent'anni fa nei pressi di Adelaide, in Australia, è in produzione la prima macchina offset a foglio, una Rapida 105 con sei gruppi inchiostri, torre di verniciatura e pacchetto UV. Finora, la Streamline Cartons si era

occupata solo di design, prepress e finissaggio, mentre la stampa vera e propria veniva effettuata presso partner locali. Dovendoli sottoporre ad un numero sempre crescente di passaggi di finitura, era ovvio iniziare a stampare gli imballaggi internamente per velocizzare i tempi di consegna.



Accordo al drupa: (da sin. a ds.) Graham Harris, Service Manager KBA Australasia; Dave Lewis, Direttore KBA Australasia; Joshua Harris, Direttore generale di Streamline Cartons; Kym Harris, fondatore e amministratore di Streamline Cartons; Dietmar Heyduck, Direttore commerciale KBA-Sheetfed, e Kay Halboth, responsabile alle vendite KBA-Sheetfed

Il direttore generale Joshua Harris dice: "Abbiamo bisogno sempre più spesso di stampa UV e verniciatura. Per questo la Rapida 105 è stata configurata in modo da soddisfare le esigenze dei nostri clienti". La dotazione comprende il rialzo della macchina di 450 mm, il formato del foglio ampliato a 78 x 105 cm, l'elevata flessibilità in termini di supporti e la regolazione della qualità in linea con il QualiTronic ColorControl.

"KBA è il leader delle macchine offset a foglio per la stampa di packaging. La tecnica delle Rapida è sinonimo di qualità, robustezza e massimi standard di produzione", spiega soddisfatto Harris. "Gli esperti tedeschi e Dave Lewis di KBA Australasia ci hanno aiutati tantissimo ad implementare la stampa nella nostra azienda. Loro sanno da dove veniamo e dove vorremmo trovarci in futuro".



Fleximat in Marocco punta sulla nuova Rapida 105 PRO

Agli inizi del 2016, l'azienda modello marocchina **Fleximat S.A.** ha messo in funzione la macchina in formato medio dell'ancora giovane serie Rapida 105 PRO, la prima in Africa. La macchina a sei colori, rialzata di 450 mm per la produzione di packaging, stampa accanto ad altre due Rapida presso la tipografia recentemente costruita di Mohammedia, a circa 40 chilometri da Casablanca.

Abdelaziz Benchekroun, Presidente di Fleximat, trae un bilancio positivo: "Il lancio di questa macchina sul mercato è arrivato al momento giusto per noi. Con la Rapida 105 PRO siamo riusciti ad integrare, senza superare il nostro budget di

investimento, alcune soluzioni tecniche per noi interessanti che altrimenti sarebbero state disponibili solo con la Rapida 106 ad alto contenuto tecnico".

Gli ambiziosi mercati nordafricani sono estremamente sensibili ai prezzi. Tuttavia, per quanto riguarda gli investimenti a lungo termine come quelli in una macchina da stampa, dotazione e grado di automazione dovrebbero garantire un vantaggio nei confronti della concorrenza anche in un prossimo futuro. Mehdi Benchekroun, CEO dell'azienda: "Di conseguenza, abbiamo optato, ad esempio, per il cambialastre completamente automatico FAPC e il mettifoglio e l'uscio

La Fleximat produce imballaggi in cartone e materiali flessibili in un ambiente moderno

ta in continuo nonché per la tecnologia di essiccazione a risparmio energetico VariDry^{Blue}".

Essendo uno dei fornitori leader di imballaggi in Marocco, la Fleximat si concentra su un'eccellente assistenza clienti dell'offset e del rotocalco. Per contrastare la pressione dei prezzi, il management fa il possibile affinché i nuovi investimenti producano anche un vantaggio tecnologico rispetto alle altre aziende. Per questo punta sulle soluzioni customizzate di KBA.



Davanti alla nuova Rapida 105 PRO, da sin. a ds.: Mehdi Benchekroun, CEO di Fleximat, Nouredine Amalou, Vendite KBA-Sheetfed, Abdelaziz Benchekroun, Presidente di Fleximat, e Pierre Monopoli del distributore KBA Graphic Evolution

Decima tournée KBA attraverso la Grande Cina



Con lo slogan "Add more KBA to your day", ad ottobre dello scorso anno si è tenuta la decima edizione della **tournee KBA in Cina**. La serie di eventi è stata elogiata sin dall'inizio dagli esperti grafici cinesi. In occasione dell'anniversario di questo evento hanno partecipato ai semi-

nari di Shanghai, Zhengzhou, Changsha, Taipei e Shenzhen circa 700 ospiti.

Dopo il successo del drupa, al centro dell'attenzione si ponevano le novità esposte da KBA-Sheetfed a Düsseldorf per i settori stampa, finissaggio, finitura e tecnologia. La concorrenza sempre più ardua in Cina esige nuovi spunti, nuovi modelli aziendali e nuove visioni. Grazie al suo straordinario spettro di produzione, sul mercato cinese KBA è considerata un partner forte e affidabile.

Sascha Fischer, responsabile del management Prodotti, e Stefan Schmidt, responsabile alle vendite di KBA-Sheetfed, hanno fornito informazioni sulla nuova macchina in mezzo formato Rapida 75 PRO, sulla fustellatrice rotativa Rapida RDC 106 e sulla macchina da stampa digitale a foglio VariJET 106 - Powered



Dopo il seminario: dimostrazione su una Rapida 106 a sei colori con verniciatura alla Taiwan Fugun

by Xerox. A questi si sono aggiunti nuovi sviluppi per le macchine offset a foglio Rapida, ampiamente diffuse in Cina, e informazioni pratiche sulla stampa UV led. In questo scambio di esperienze hanno giocato un ruolo importante anche nuovi servizi, modelli aziendali su base dati e l'ecologia.

Sascha Fischer di KBA-Sheetfed durante la sua relazione al seminario di Shenzhen

Negli ultimi dieci anni hanno partecipato alle tournée oltre 10.000 esperti grafici presso cinquanta stabilimenti in oltre trenta città per raccogliere informazioni sulle soluzioni di stampa innovative di KBA.

Rapida 106 con biverniciatura per la Printing and Packaging Co. Ltd

Presso un edificio annesso del rinomato stampatore di packaging inglese **Printing and Packaging Co. Ltd** di Hinckley (Leicestershire) è attualmente in fase di installazione una Rapida 106 a sette colori con dotazione per biverniciatura configurata per inchiostri standard e UV. L'investimento è stato operato per ampliare la capacità produttiva e aumentare il numero di varianti di verniciatura per i clienti attuali e futuri.

La Printing and Packaging Co. Ltd è stata fondata dal Presidente del CdA Joe Sall, che opera in questo settore dal 1963. La Printing and Packaging gode di una reputazione straordinaria come produttore di astucci pieghevoli di lusso e imballaggi laminati in offset e vanta una clientela estremamente affezionata. La nuova Rapida è l'ultimo step di un ingente pac-

chetto di investimenti in nuovi edifici, settore prepress, fustellatrici e una piegatrice-incollatrice molto speciale.

Il direttore commerciale Denny Sall dice: "Investendo nella Rapida per biverniciatura offriamo ai nostri clienti possibilità di finitura supplementari. Grazie al controllo di ciascun singolo foglio con il KBA QualiTronic ColorControl, inoltre, possiamo assicurare loro una qualità ancora migliore".

Con una velocità di 18.000 fogli/h, dispositivi nostop su mettifoglio e uscita e cambio automatico delle lastre in meno di tre minuti, la macchina rialzata di 90 cm apporta un notevole aumento di produttività. La dotazione comprensiva di pacchetto per cartotecnica e plastica permette di lavorare i materiali più di-



Presso il rinomato stampatore di packaging Printing and Packaging Co. Ltd di Hinckley (Leicestershire), presto entrerà in produzione una Rapida 106 per biverniciatura ottimamente equipaggiata

versi fino a 1,2 mm di spessore. I dati di performance vengono acquisiti dal KBA LogoTronic Professional e trasmessi al sistema MIS per ulteriori analisi.

Il direttore alla produzione Pali Sall spiega: "Con il suo ottimo equipaggiamento, la macchina ci permette di ottenere una maggiore produttività e dispone anche di tutti i metodi di reportazione con cui possiamo riconoscere se soddisfiamo o meno i nostri requisiti di prestazioni e qualità. Per i nostri clienti, ad esempio, è importantissimo poter documentare l'uniformità dell'inchiostro, e il QualiTronic ColorControl è lo strumento giusto".

KBA-Industrial Solutions certificata a norma DIN EN ISO 9001 e 14001

Come costruttore di macchine da stampa famoso in tutto il mondo, Koenig & Bauer è ovviamente uno dei fornitori principali della meccanica tedesca. Processi di produzione moderni volti a garantire qualità dei prodotti e delle consegne, efficienza energetica, sicurezza sul lavoro e tutela dell'ambiente sottolineano questa competenza. Tutti questi

aspetti vengono controllati da revisori esterni e comprovati dalle relative certificazioni.

Dalla ristrutturazione di Koenig & Bauer AG agli inizi del 2015, questi elevati requisiti valgono anche per la società scorporata dalla casa madre, la **KBA-Industrial Solutions AG & Co. KG**.

Questa azienda, che conta circa 1.000 di dipendenti presso gli stabilimenti di Würzburg e Radebeul, è la società fornitrice di servizi produttivi per altre società KBA e committenti esterni. Alcuni mesi fa, KBA-Industrial Solutions ha concluso con successo le proprie certificazioni della qualità e ambientale a norma DIN EN ISO 9001:2015 e DIN EN ISO 14001:2015. Queste certificazioni sono affiancate dalla certificazione BS OHSAS 18001:2007 per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Lo stesso dicasi per la fonderia KBA-Gießerei GmbH di Würzburg che implementa anche un sistema di gestione dell'energia a norma DIN EN ISO 50001:2011. Il sistema di gestione integrato per entrambe le società comprende tutti i settori.

KBA-Industrial Solutions mette a disposizione anche ad altri costruttori di macchinari le sue enormi risorse, con ben oltre cento macchine utensili CNC e centri di lavorazione nonché operai specializzati qualificati, e il suo profondo know-how nei settori dei getti formati a mano, lavorazione di precisione di grandi pezzi, rivestimenti superficiali e tanto altro ancora.



Lavorazione di precisione dei grandi pezzi colati nello stabilimento di Würzburg

Non essere un recipiente vuoto. Creane uno.

Con questo slogan, l'azienda start-up **DRUCKDURST** di Hehlen, in Bassa Sassonia, ha presentato un negozio on-line nel quale è possibile personalizzare con la stampa gli articoli più diversi. Dietro questa nuova azienda si cela l'innovativa azienda di finitura di contenitori in vetro PSL che, insieme alle menti creative di Berlino, ha deciso di osare facendo il suo ingresso nella stampa digitale.

Bottiglie personalizzate nel negozio on-line dell'azienda DRUCKDURST

Si utilizza una macchina CNC KBA-KAMMANN K1 con sei testine di stampa digitale



La DRUCKDURST (n.d.t. sete di stampa) ha inventato un modo facilissimo per trasformare oggetti di uso quotidiano, come bicchieri e bottiglie, in oggetti di design personalizzati secondo le esigenze del cliente, aumentando enormemente e in brevissimo tempo la propria notorietà attraverso i social media.

l'impianto risponde in modo ottimale alle esigenze del processo B2C.

Un sistema di lettura permette di identificare l'oggetto da stampare con la selezione automatica del motivo desiderato dal cliente. In questo modo è possibile realizzare gli ordini di stampa di questi "pezzi unici" su misura per la logistica.

Per la decorazione si utilizza una macchina CNC KBA-KAMMANN K1 con sei testine di stampa digitale che assicurano la perfetta adesione degli inchiostri applicati. Il dispositivo di presa ribaltabile permette di decorare con la massima qualità anche oggetti conici e sfiancati. Con i suoi brevi tempi di avviamento,

Il sistema di inchiostrazione è stato sviluppato appositamente per contenitori in vetro in cooperazione con la DRUCKDURST, il produttore di inchiostri Marabu e KBA-KAMMANN, e sarà installato esclusivamente su macchine KBA-KAMMANN.



Siti web interessanti:
www.druckdurst.com, www.pslgmbh.de, www.marabu-druckfarben.de

KBA-Metronic: tecnologia di codifica orientata al cliente per l'Industria 4.0

La trasformazione digitale, conosciuta con il nome di Industria 4.0, rivoluzionerà i processi di produzione e automazione. Sulla via che porta alla cosiddetta smart factory aumentano anche le esigenze di qualità e performance della tecnica di codifica industriale. **KBA-Metronic** affronta la sfida proponendo soluzioni al passo con i tempi.

Le tendenze nel settore della codifica sono velocità di lavorazione più elevate, più sicurezza di integrabilità e maggiore flessibilità. Nei processi di produzione sempre più automatizzati sono importanti anche la pregnanza dell'immagine e la riproducibilità dei risultati, a cui si contrappone il desiderio del cliente di più efficienza e meno costi. Tutto ciò funziona solo con una tecnologia di codifica altrettanto performante.

Una possibile soluzione sono i laser compatti ad alte prestazioni utilizzati

preferibilmente per codificare in modo permanente oggetti che devono essere anti-contraffazione o tracciabili. Non necessitando di materiali di consumo, i laser sono la soluzione ideale in luoghi di lavoro in cui siano richiesti bassi valori di emissione (MAK) e costi.

Un'altra possibilità sono i dispositivi a getto d'inchiostro proposti da KBA-Metronic in diverse versioni e classi di potenza. Con una miriade di inchiostri standard e speciali, come l'inchiostro UV, lo spettro di utilizzo dei dispositivi a getto d'inchiostro risulta altamente flessibile. Dal punto di vista costruttivo, essi possono essere integrati nelle linee di produzione più diverse. KBA-Metronic, inoltre, ha sviluppato uno specifico software intelligente e modulare, il "code-M", facile da usare e che assicura un'elevata trasparenza e sicurezza dei processi.



Affinché le aziende possano sfruttare i vantaggi della connessione digitale, tutto deve essere coordinato: la connessione e la comunicazione con le varie interfacce, i processi di controllo automatici, l'accoppiamento alle banche dati collegate. Per questo occorrono esperti capaci di sviluppare applicazioni pratiche per le situazioni in loco. Da anni KBA-Metronic punta ad un'integrazione flessibile, online e fuori linea, con soluzioni modulari e interfacce intelligenti.

L'amministratore Oliver Volland dice: "Da diversi decenni, ormai, ci concentriamo sulla nostra competenza chiave e, grazie al nostro vasto know-how, siamo in grado di fornire soluzioni che soddisfano le esigenze specifiche del cliente. Disponendo internamente di una competenza esaustiva, dallo sviluppo alla produzione fino al servizio post-vendita, siamo da sempre vicini alle esigenze dei mercati".

KBA Compacta 618 dal Portogallo all'Italia

Con l'ultimo investimento in una Compacta 618, la società italiana **Azienda Commerciale Meridionale** di Torre Del Greco, nei pressi di Napoli, ha optato ancora una volta per una rotativa per la stampa commerciale ad alto contenuto tecnico di Koenig & Bauer. KBA-Digital & Web si è occupata del trasferimento, dell'installazione e del commissionamento della rotativa ad alta prestazione da 48 pagine. L'azienda a conduzione familiare, condotta dalla terza generazione, utilizza già una Compacta 215 da 16 pagine. Entrambe le società intrattengono una lunga e solida collaborazione.

L'Azienda Commerciale Meridionale spicca sul mercato per i suoi prodotti in-

Dopo la sottoscrizione del contratto, da sin. a ds.: il dott. **Ciro Gentile**, amministratore di **ACM**, **Thomas Potzkai**, direttore di reparto **Assistenza e Gestione progetti di KBA-Digital & Web**, **Mariarosaria Barile Gentile**, amministratore di **ACM**, **Vincenzo Gentile**, manager di **ACM**, **Martin Schoeps**, responsabile della gestione dell'assistenza e il dott. **Giuseppe Gentile**, General Manager di **ACM**.



novativi e su misura delle esigenze della clientela. "Siamo estremamente soddisfatti della Compacta 215. Per questo era più che logico proseguire la nostra collaborazione con Koenig & Bauer", spiega Giuseppe Gentile, amministratore di ACM. Dalla sua fondazione, oltre cinquant'anni fa, ad oggi, l'azienda ha continuato a crescere in modo sano.

La rotativa è dotata di alimentazione manuale delle bobine di carta Patras M, cambiabobine Pastomat RC, gruppo di alimentazione, quattro unità di stampa ed una piegatrice ad aghi P5. L'integrazione nella rete digitale della tipografia avviene tramite il sistema di gestione della produzione KBA LogoTronic.

12° Cortina User Workshop al Nordsee-Zeitung

"Così tanta apertura, sincerità e collegialità sono rare", dice entusiasta uno dei partecipanti al **12° Cortina User Workshops**, tenutosi a settembre 2016 presso il *Nordsee-Zeitung* di Bremerhaven, padrone di casa di quest'anno.

La sera prima, i quasi novanta partecipanti hanno potuto assistere alla produzione notturna dell'officina grafica del *Nordsee-Zeitung*. L'amministratore Matthias Ditzen-Blanke ha illustrato le sue esperienze con la Cortina per la

stampa senz'acqua. Conclude così: "Da quando abbiamo messo in funzione la Cortina nel 2008, il numero di ordini è nettamente aumentato. Oggi non siamo più solo la tipografia del *Nordsee-Zeitung*, ma anche un'azienda di servizio per la clientela più disparata. Nonostante le sfide imprenditoriali che comporta investire in un segmento di mercato in discesa, optare per la Cortina è stato un vero colpo di fortuna. Lo rifarei in qualsiasi momento".

Foto di gruppo con gli utilizzatori della Cortina e i rappresentanti del terziario davanti all'officina grafica Nordsee di Bremerhaven



Lars Cordes, direttore generale dell'officina grafica Nordsee: "Per noi, rispetto alle produzioni commerciali sono molto più intriganti gli stampati simili ai giornali e ibridi e le produzioni che generano un potenziale completamente nuovo con carte, tipi di piega eccetera innovativi, una gamma di prodotti che va dal catalogo di parti di ricambio di oltre 1.000 pagine fino al calendario. Ottimizzando la tecnica dei macchinari e i materiali siamo in grado di crearci un nuovo mercato".

Ancora una volta, il pubblico al Cortina User Workshop era più che mai internazionale. Gli utilizzatori provenivano dal Benelux, dalla Germania, dalla Scandinavia, dalla Francia e dalla Svizzera, i rappresentanti del terziario addirittura da Corea e Stati Uniti. Al centro del workshop, ancora una volta lo scambio di idee sulla stampa senz'acqua nel metodo coldset, sulla scelta dei materiali e sulle esperienze con la macchina.

Il prossimo workshop dovrebbe tenersi a settembre 2017 presso il produttore di cilindri retinati apex international nei Paesi Bassi.

Il Primo ministro Haseloff inaugura una nuova Commander CL ad Halle

“Ogni giorno vado a prendere il giornale per mia moglie dalla cassetta delle lettere e glielo metto sul tavolo mentre fa colazione”, con queste parole Reiner Haseloff, Primo ministro della Sassonia-Anhalt, ha inaugurato nel gennaio 2017 la nuova KBA Commander CL presso il quotidiano “*Mitteldeutsche Zeitung*” di Halle, parte del **Gruppo multimediale DuMont**.

Oltre cento ospiti famosi erano presenti alla prova di macchina ufficiale nella tipografia del *Mitteldeutsche Zeitung*, tra questi il Presidente del CdA del Gruppo multimediale DuMont di Colonia, Christian DuMont Schütte, la sua rappresentante Isabella Neven DuMont, il CEO dott. Christoph Bauer, il CFO Stefan Hütwohl e il COO Otto Christian Lindemann. “Per noi, l’investimento nel nuovo impianto di Koenig & Bauer non rappresenta solo professarci a favore dello stabilimento di Halle, ma anche a favore del quotidiano stampato”, ha sottolineato il Direttore finanziario Stefan Hütwohl nel suo discorso.

Collaborazione di lunga data

Più di un anno fa venne sottoscritto l’ordine per la nuova Commander CL, continuando così una collaborazione tra la DuMont e Koenig & Bauer che dura da



oltre ottant’anni. “Vorrei sottolineare la collaborazione davvero straordinaria con Koenig & Bauer. I mesi scorsi ci hanno dimostrato che, investire nella Commander CL, è stata una decisione assolutamente giusta”, dice Bernd Preuße, amministratore di DuMont Druck.

La nuova Commander CL è in grado di stampare all’ora fino a 45.000 giornali in quadricromia da 32 pagine nel formato renano o da 64 pagine nel formato tabloid. Sulla nuova Commander CL si producono quasi 200.000 copie del *Mitteldeutsche Zeitung* al giorno nonché 1,3 milioni di copie dei giornali pubblicitari *Wochenspiegel* e *Super Sonntag* alla settimana.

Il Primo ministro Reiner Haseloff (sin.) e Bernd Preuße, amministratore di DuMont Druck, premono il pulsante di avvio della nuova Commander CL



Consegna della targa per la Commander CL con, da sin. a ds.: Waldemar Geuthner, amministratore della AROPRINT di Bernburg; il manager di progetto Thomas Bergmann, il direttore commerciale Stefan Segger e il responsabile alle vendite Günter Noll (tutti KBA-Digital & Web); Bernd Preuße, amministratore di DuMont Druck, e Jürgen Kistner, amministratore della MZ-Druckgesellschaft

Report

La rivista aziendale del gruppo imprenditoriale Koenig & Bauer (KBA)

**Koenig & Bauer AG,
KBA-Digital & Web Solutions AG & Co. KG**
Friedrich-Koenig-Straße 4
97080 Würzburg
Germania
Telefono: +49 (0)931 909-4567
Web: www.kba.com
e-mail: kba-wuerzburg@kba.com

KBA-Sheetfed Solutions AG & Co. KG
Friedrich-List-Straße 47
01445 Radebeul
Germania
Telefono: +49 (0)351 833-2580
Web: www.kba.com
e-mail: kba-radebeul@kba.com

KBA-Metronic GmbH
Benzstraße 11
97209 Veitshöchheim
Germania
Telefono: +49 (0)931 9085-0
Web: www.kba-metronic.com
e-mail: info@kba-metronic.com

KBA-MetalPrint GmbH
Wernerstr. 119-129
70435 Stuttgart
Germania
Telefono: +49 (0)711 69971-0
Web: www.kba-metalprint.de
e-mail: info@kba-metalprint.de

KBA-Kammann GmbH
Bergkirchener Str. 228
32549 Bad Oeynhausen
Germania
Telefono: +49 (0)5734 5140-0
Web: www.kba-kammann.com
e-mail: mail@kba-kammann.com

KBA-Flexotecnica S.p.A.
Via L. Penagini 1
26838 Tavazzano (Lodi)
Italia
Telefono: +39 (0371) 4431
Web: www.kba-flexotecnica.com
e-mail: info@kba-flexotecnica.com

Editore:
Gruppo imprenditoriale Koenig & Bauer

Responsabile per il contenuto:
Klaus Schmidt,
direttore comunicazione
del gruppo KBA, Würzburg

Layout:
Elena Laube, KBA Würzburg

Stampato nella Rep. Fed. Tedesca

Origini e Futuro

Grazie, per una storia di 200 anni di successi! Dalla nostra fondazione, la fiducia dei nostri clienti ci dà la forza di continuare a percorrere strade sempre nuove e disegnare il futuro del settore con innovazione e idee coraggiose. Insieme a partner commerciali fidati, dirigenti competenti e collaboratori altamente motivati, da duecento anni creiamo soluzioni per la stampa che fanno la storia e, talvolta, riescono anche a cambiarla. Per questo vorremmo ringraziare tutti di cuore.

Adesso, però, è arrivato il momento di aggiungere un nuovo capitolo alla nostra storia.

Aspettate, e vedrete!

1
8
1
200 years
Koenig & Bauer
7
1
0
2

Koenig & Bauer AG

Friedrich-Koenig-Straße 4, 97080 Würzburg
T. +49 (0)931 909-0, M. info@kba.com, www.kba.com

